Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2025/0239(COD)

12.5.2026

EMENDAMENTI
47 - 293

Progetto di relazione
Marit Maij, David Casa
(PE784.181v01-00)

Istituzione del Fondo sociale europeo, quale parte del piano di partenariato nazionale e regionale di cui al regolamento (UE) [...] [piano NRP], che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione a un'occupazione di qualità, alle competenze e all'inclusione sociale per il periodo dal 2028 al 2034

Proposta di regolamento
(COM(2025)0558 – 2025/0239(COD))

Emendamento 47
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Progetto di risoluzione legislativa
Visto 4 bis (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa	*Emendamento*
	– visto il parere 09/2026 della Corte dei conti europea, in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2025/0240 (COD) che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 e il regolamento (UE, Euratom) 2024/250,

Or. en

Emendamento 48
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Progetto di risoluzione legislativa
Visto 8 bis (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa	*Emendamento*
	– visti gli orientamenti della Commissione europea sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità del 20 novembre 2024,

Or. en

Emendamento 49
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Progetto di risoluzione legislativa
Visto 9 bis (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa	*Emendamento*
	– vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Unione europea nel 2010,

Or. en

Emendamento 50
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Progetto di risoluzione legislativa
Visto 9 ter (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa	*Emendamento*
	– vista la risoluzione del Parlamento europeo del 27 novembre 2025 sulla strategia dell'UE sui diritti delle persone con disabilità per il periodo successivo al 2024,

Or. en

Emendamento 51
Séverine Werbrouck

Progetto di risoluzione legislativa
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa	*Emendamento*
	2 bis. invita la Commissione a modificare di conseguenza le sue proposte relative al regolamento (UE) XX [regolamento sul piano NRP] e al regolamento XX [regolamento sulla performance] al fine di soddisfare la richiesta del Parlamento in merito al Fondo sociale europeo;

Or. fr

Emendamento 52
Séverine Werbrouck, Mélanie Disdier

Proposta di regolamento
Titolo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Proposta di	Proposta di
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che istituisce il Fondo sociale europeo ***quale parte del piano di partenariato nazionale e regionale di cui al regolamento (UE) [...] [piano NRP], che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione a un'occupazione di qualità, alle competenze e all'inclusione sociale per il periodo dal 2028 al 2034***	che istituisce il Fondo sociale europeo (***FSE***)

Or. fr

Emendamento 53
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Titolo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Proposta di	Proposta di
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che istituisce il Fondo sociale europeo***,*** ***quale parte del piano di partenariato nazionale e regionale di cui al regolamento (UE) [...] [piano NRP], che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione a un'occupazione di qualità, alle competenze e all'inclusione sociale*** per il periodo dal 2028 al 2034	che istituisce il Fondo sociale europeo per il periodo dal 2028 al 2034

Or. en

Emendamento 54
Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Irena Joveva, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Visto 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare ***l'articolo*** 164 e l'articolo 175, paragrafo 3,	visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare ***gli articoli 9 e*** 164***, l'articolo 168*** e l'articolo 175, paragrafo 3,

Or. en

Emendamento 55
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Visto 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in particolare il titolo XI ("Il Fondo sociale europeo"),

Or. fr

Emendamento 56
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Visto 1 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	vista la relazione interlocutoria sulla proposta relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034 (P10_TA(2026)0111), in particolare il

paragrafo 38,

Or. fr

Emendamento 57
Isabelle Le Callennec

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del ***Fondo sociale europeo (***FSE***)***. Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe	(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. ***L'articolo 162 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) istituisce il Fondo sociale europeo (FSE) al fine di migliorare le possibilità di occupazione per i lavoratori nel mercato interno, contribuendo in questo modo a migliorare il tenore di vita, facilitando l'occupazione, migliorando la loro mobilità geografica e professionale all'interno dell'Unione e aiutandoli ad adattarsi alle trasformazioni industriali e ai cambiamenti dei sistemi di produzione, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale.*** I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del FSE. Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e

sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.	i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, ***per garantire pari opportunità, contribuire all'eliminazione della povertà, parità di accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di alta qualità, inclusione e protezione sociale, con particolare attenzione a un'istruzione e a una formazione di qualità e inclusive, all'apprendimento permanente, agli investimenti a favore dei bambini e dei giovani e all'accesso ai servizi di base,*** sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

Or. en

Emendamento 58
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) ***Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si***	(1) ***Il*** Fondo sociale europeo (FSE) ***è stato istituito conformemente al titolo XI del trattato sul funzionamento*** dell'Unione ***europea (TFUE). L'articolo 162 TFUE fissa gli obiettivi e i mezzi del FSE, ovvero promuovere l'occupazione e la mobilità geografica e facilitare l'adeguamento del***

articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE)***. Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali*** dell'Unione ***per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di*** formazione***) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("***obiettivi ***principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale***. ***Per contribuire all'attuazione del*** pilastro europeo dei diritti sociali***, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato***.

mercato del lavoro ai mutamenti economici, mediante un sostegno alla formazione ***e alla riconversione professionale***. ***Tale quadro è l'unico giuridicamente vincolante. L'aggiunta di nuovi*** obiettivi ***non vincolanti, in particolare il*** pilastro europeo dei diritti sociali***, il piano di azione di lotta contro la povertà o le raccomandazioni specifiche per paese stabilite nel quadro del semestre europeo, non rientra nella base giuridica di tale fondo***. ***Pertanto l'inclusione di ulteriori obiettivi non deve modificare significativamente gli obiettivi e i mezzi del sostegno concesso dal FSE da decenni, né sostituirsi agli stessi.***

Or. fr

Emendamento 59
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, ***per garantire pari opportunità, contribuire all'eliminazione della povertà, parità di accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di alta qualità, protezione sociale e inclusione, con particolare attenzione a un'istruzione e a una formazione di qualità e inclusive, all'apprendimento permanente, agli investimenti a favore dei bambini e dei giovani e dei gruppi di persone in situazioni di vulnerabilità e***

all'accesso ai servizi di base, sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

Or. en

Emendamento 60
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro	(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro

di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.	di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, ***per garantire pari opportunità, contribuire all'eliminazione della povertà, parità di accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di alta qualità, protezione sociale e inclusione, con particolare attenzione a un'istruzione e a una formazione di qualità e inclusive, all'apprendimento permanente, agli investimenti a favore dei bambini e dei giovani e delle persone in situazioni di vulnerabilità e all'accesso ai servizi di base,*** sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

Or. en

Emendamento 61
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano	(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano

d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.	d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, ***per contribuire all'eliminazione della povertà, parità di accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di alta qualità, protezione sociale e inclusione, con particolare attenzione a un'istruzione e a una formazione di qualità e inclusive, all'apprendimento permanente, agli investimenti a favore dei bambini e dei giovani e all'accesso ai servizi di base,*** sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

Or. en

Emendamento 62
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, sostenendo ***in tal modo*** la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, ***delle competenze,*** dell'istruzione ***e formazione*** e dell'inclusione sociale, ***migliorando in tal modo le possibilità di occupazione e il tenore di vita conformemente all'articolo 162 del trattato,*** sostenendo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

Or. en

Emendamento 63
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, sostenendo in tal modo la coesione economica, sociale e	(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE). Il 4 marzo 2021 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ("piano d'azione"), che comprende gli obiettivi principali dell'Unione per il 2030, ambiziosi ma al tempo stesso realistici, in materia di occupazione (almeno il 78 % della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro), competenze (almeno il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione) e riduzione della povertà (almeno 15 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi 5 milioni di minori) ("obiettivi principali dell'Unione per il 2030"), come pure sotto-obiettivi complementari e una revisione del quadro di valutazione della situazione sociale. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE dovrebbe sostenere gli investimenti nelle persone e nelle riforme dei sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, ***delle competenze,*** dell'istruzione ***e formazione*** e dell'inclusione sociale, sostenendo in tal

territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del trattato.

Or. en

Emendamento 64
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e il rafforzamento della coesione sociale. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per ***sostenere gli orientamenti in materia di occupazione e*** conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ...1 del Consiglio[1] [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027].	(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro ***di qualità*** e il rafforzamento della coesione sociale. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per ***investire nelle persone,*** conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali ***e sostenere gli orientamenti in materia di occupazione***. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali ***e sono sostenuti dal semestre europeo e dal relativo quadro di convergenza sociale***. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ...1 del Consiglio[1] [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027] ***e alle pertinenti raccomandazioni***

specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo.

[1] Inserire il riferimento della pubblicazione.

[1] Inserire il riferimento della pubblicazione.

Or. en

Emendamento 65
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento ***fondamentale*** per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali***, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e il rafforzamento della coesione sociale***. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per sostenere gli orientamenti in materia di occupazione e conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ...1 del Consiglio***[1]*** [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027].	(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per sostenere gli orientamenti in materia di occupazione e conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ... del Consiglio***[1]*** [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027].

[1] ***Inserire il riferimento della pubblicazione.***

Or. en

Emendamento 66
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e il rafforzamento della coesione sociale. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per sostenere gli orientamenti in materia di occupazione e conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ... del Consiglio[1] [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027].	(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e il rafforzamento della coesione sociale. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per sostenere gli orientamenti in materia di occupazione e conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ... del Consiglio[1] [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027] ***e, al contempo, riflettere le necessità e i bisogni dei territori dell'UE***.

[1] Inserire il riferimento della pubblicazione.

[1] Inserire il riferimento della pubblicazione.

Or. it

Emendamento 67
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e il rafforzamento della coesione sociale. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per ***sostenere gli orientamenti in materia di occupazione e*** conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ...1 del Consiglio[1] [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027].	(2) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato, adottati annualmente dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro ***di qualità*** e il rafforzamento della coesione sociale. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per ***investire nelle persone,*** conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali ***e sostenere gli orientamenti in materia di occupazione***. Gli orientamenti in materia di occupazione integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. In tale contesto, l'ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ... del Consiglio[1] [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027].

[1] Inserire il riferimento della

[1] Inserire il riferimento della

pubblicazione.	pubblicazione.

Or. en

Emendamento 68
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) ***Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, di cui all'articolo 148,*** paragrafo 2, del trattato***, adottati annualmente dal*** Consiglio ***nell'ambito del semestre europeo, sono uno strumento fondamentale per il coordinamento delle politiche occupazionali e sociali dell'Unione e nazionali. Forniscono priorità e obiettivi comuni per l'occupazione, l'istruzione, le competenze e le politiche sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Unione e renderla un luogo più propizio per gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e il rafforzamento della coesione sociale. Il FSE è il principale strumento dell'Unione per sostenere gli*** orientamenti in materia di occupazione ***e conseguire gli obiettivi dell'Unione nel quadro delle politiche occupazionali e sociali***. ***Gli*** orientamenti ***in materia di*** occupazione ***integrano i principi del pilastro europeo dei diritti sociali***. ***In tale contesto, l'***ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034 ***dovrebbe essere pienamente allineato alla decisione (UE) ... del Consiglio[1] [orientamenti in materia di occupazione adottati dal Consiglio entro il 1º gennaio 2027]***.	(2) ***Conformemente all'articolo 5, in particolare il*** paragrafo 2, ***e all'articolo 148*** del trattato ***sul funzionamento dell'Unione europea, il*** Consiglio ***elabora annualmente*** orientamenti in materia di occupazione. ***Tali*** orientamenti ***riguardano la politica economica e, specificatamente, la situazione dell'***occupazione ***negli Stati membri. Su tale base gli Stati membri coordinano le loro politiche in materia di occupazione, al fine di collegare gli obiettivi di promozione di una manodopera qualificata e di rafforzamento del mercato del lavoro di fronte delle instabilità economiche***. ***Detti orientamenti non trattano questioni sociali, settore in cui le competenze di sostegno dell'Unione europea si limitano all'articolo 153 TFUE. Il fatto che tali orientamenti riguardino sempre più la politica sociale rischia di distorcere la portata e l'efficacia delle raccomandazioni ivi contenute. Inoltre, tenuto conto del loro carattere non vincolante, tali raccomandazioni possono fungere da base per l'elaborazione dell'***ambito di applicazione del FSE per il periodo dal 2028 al 2034***, ma senza dettare obiettivi vincolanti***.

[1] Inserire il riferimento della pubblicazione.

Or. fr

Emendamento 69
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Martin Hojsík

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 bis) L'articolo 162 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) istituisce il Fondo sociale europeo (FSE) al fine di migliorare le possibilità di occupazione per i lavoratori nel mercato interno e contribuire in questo modo a migliorare il tenore di vita; ha l'obiettivo di rendere più facile l'occupazione dei lavoratori e aumentare la loro mobilità geografica e professionale all'interno dell'Unione, nonché di facilitare il loro adeguamento alle trasformazioni industriali e ai cambiamenti dei sistemi di produzione, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale.

Or. en

Emendamento 70
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 bis) Considerando i livelli persistenti di povertà e di esclusione sociale in tutta l'Unione europea, il Fondo sociale europeo dovrebbe contribuire all'attuazione efficace dei quadri e degli obiettivi dell'Unione volti a ridurre progressivamente la povertà e, in ultima

analisi, a eliminarla entro il 2050. A tale riguardo, gli interventi a titolo del FSE dovrebbero sostenere la realizzazione dei principi stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali, contribuire al conseguimento degli obiettivi sociali di Porto e rafforzare l'attuazione della strategia dell'UE contro la povertà.

Or. en

Emendamento 71
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Martin Hojsík

Proposta di regolamento
Considerando 2 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 ter) L'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) prevede che, per promuovere uno sviluppo armonioso di tutta l'Unione, essa sviluppi e persegua azioni intese a rafforzare la sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite.

Or. en

Emendamento 72
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli	(3) A livello dell'Unione, il semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche ***e sociali*** costituisce il quadro di riferimento per individuare le priorità di riforma ***e di investimento*** nazionali e

Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.	monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine***, comprese le informazioni sull'attuazione delle riforme e degli investimenti di più ampia portata nell'ambito del semestre europeo***. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto. ***Gli Stati membri dovrebbero utilizzare le risorse del FSE per affrontare le sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, e dell'articolo 148, paragrafo 4, TFUE, e nel semestre europeo che rientrano nell'ambito degli obiettivi specifici del FSE.***

Or. en

Emendamento 73
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.	(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe ***essere sviluppato in stretta consultazione con le parti sociali, in particolare le organizzazioni sindacali, e con la partecipazione effettiva e strutturata della società civile, e*** costituire la base per l'impiego coerente dei

finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto. ***Tale meccanismo garantisce la piena integrazione degli obiettivi di coesione sociale e inclusione sociale, su un piano di parità con gli obiettivi economici. In particolare, affronta in modo sistematico e coerente la situazione dei gruppi vulnerabili.***

Or. en

Emendamento 74
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.	(3) A livello dell'Unione, il semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche ***e sociali*** costituisce il quadro di riferimento per individuare le priorità di riforma ***e di investimento*** nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto. ***Gli Stati membri dovrebbero utilizzare le risorse del FSE per affrontare le sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, e dell'articolo 148, paragrafo 4, TFUE, e nel semestre europeo che rientrano nell'ambito degli obiettivi specifici del FSE.***

Or. en

Emendamento 75
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.	(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto. ***È essenziale che tali meccanismi integrino pienamente gli obiettivi della coesione e dell'inclusione sociale, oltre a quelli economici. In particolare, dovrebbero affrontare in modo formale e coerente la situazione dei gruppi vulnerabili come i rom.***

Or. en

Emendamento 76
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) ***A livello di Unione, il*** semestre europeo ***per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità*** di riforma nazionali ***e monitorarne l'attuazione***. ***Gli Stati membri dovrebbero presentare***	(3) ***Gli Stati membri programmano le proprie risorse del Fondo sociale europeo attribuendo priorità agli interventi che affrontano le sfide individuate nel*** semestre europeo***, nonché nei loro programmi*** di riforma nazionali.

relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.

Or. en

Emendamento 77
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. ***Tale quadro dovrebbe costituire la base per l'impiego*** coerente ***dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.***	(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. ***È essenziale che tali meccanismi integrino pienamente gli obiettivi della coesione sociale e dell'inclusione, oltre a quelli economici. In particolare, dovrebbero affrontare in modo formale e*** coerente ***la situazione dei gruppi vulnerabili;***

Or. en

Emendamento 78
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*

(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe ***costituire la base*** per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.	(3) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri dovrebbero presentare relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei loro piani strutturali di bilancio di medio termine. Tale quadro dovrebbe ***fungere da proposta non vincolante*** per l'impiego coerente dei finanziamenti dell'Unione, anche al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto.

Or. fr

Emendamento 79
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Elisabetta Gualmini, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori ***e*** la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali ***e shock*** che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori***,*** la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, ***l'espulsione dal lavoro e*** l'invecchiamento della forza lavoro, ***la crescente polarizzazione sociale che colpisce diversi gruppi di popolazione, le persistenti disuguaglianze di genere e i crescenti attacchi ai diritti delle donne,*** la mancanza di alloggi sociali ***e a prezzi accessibili, la persistente povertà, compresa la povertà infantile e l'esclusione sociale,*** e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.

Or. en

Emendamento 80
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita ***e al digitale***, i cambiamenti tecnologici e demografici, ***la crisi dell'assistenza e l'organizzazione sociale dell'assistenza,*** l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali, ***l'aumento della povertà multidimensionale, compresa la povertà lavorativa e la povertà infantile,*** e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.

Or. en

Emendamento 81
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Martin Hojsík

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza***, nonché la necessità di rafforzare la preparazione e la resilienza delle società europee di fronte alle catastrofi climatiche e alle***

mancanza di alloggi sociali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	***gravi crisi***, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.

Or. en

Emendamento 82
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali derivanti che hanno come origine ***i cambiamenti climatici,*** la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, ***forme persistenti di disuguaglianze di genere e intersezionali, la disparità di accesso a servizi a prezzi abbordabili e di qualità,*** la mancanza di alloggi sociali ***e a prezzi abbordabili*** e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.

Or. en

Emendamento 83
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita ***e al digitale***, i cambiamenti tecnologici e demografici, ***la crisi dell'assistenza e l'organizzazione sociale dell'assistenza,*** l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali, ***l'aumento della povertà, compresa la povertà lavorativa e la povertà infantile,*** e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.

Or. en

Emendamento 84
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici ***e*** demografici***,*** l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali ***e choc*** che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici***, i cambiamenti*** demografici ***e*** l'invecchiamento della forza lavoro, ***le persistenti disuguaglianze di genere e i crescenti attacchi ai diritti delle donne,*** la mancanza di alloggi sociali ***e a prezzi accessibili***, e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.

Or. en

Emendamento 85
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, ***la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza***, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, ***l'invecchiamento della forza lavoro,*** la mancanza di alloggi sociali ***e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni***.	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, ***l'aumento generalizzato della precarietà socioeconomica, la mancanza di opportunità di lavoro che offrano salari equi, l'aumento delle disuguaglianze,*** la mancanza di alloggi sociali***,*** ***l'aggravamento della povertà energetica e il deterioramento generalizzato dei servizi pubblici, in particolare nel settori dell'istruzione, degli alloggi e della sanità***.

Or. en

Emendamento 86
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali e le crescenti	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro, la mancanza di alloggi sociali***, l'aumento***

carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	***della povertà multidimensionale, compresa la povertà lavorativa,*** e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni***, nonché la disoccupazione giovanile***.

Or. en

Emendamento 87
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, l'invecchiamento della forza lavoro***, la mancanza di alloggi sociali*** e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.	(4) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, le catene di approvvigionamento vulnerabili, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici e demografici, ***in particolare l'evoluzione dell'intelligenza artificiale che mette a rischio numerosi posti di lavoro,*** l'invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in molti settori e in varie regioni.

Or. fr

Emendamento 88
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Tenendo conto dei livelli persistenti di povertà e di esclusione

sociale in tutta l'Unione europea, il Fondo sociale europeo (FSE) dovrebbe contribuire all'attuazione efficace dei quadri e degli obiettivi dell'Unione volti a ridurre progressivamente la povertà e, in ultima analisi, a eliminarla al più presto entro il 2035. A tale riguardo, gli interventi a titolo del FSE dovrebbero sostenere la realizzazione dei principi stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali, contribuire al conseguimento degli obiettivi sociali di Porto e rafforzare l'attuazione della strategia dell'UE contro la povertà.

Or. en

Emendamento 89
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Il sostegno del Fondo Sociale Europeo deve favorire la residenzialità sociale per i lavoratori dei settori pubblico e privato, in particolare nei settori sanitari, educativi e della sicurezza, per promuovere l'inclusione sociale e la coesione territoriale. Tali interventi mirano a contrastare lo spopolamento e a sostenere la natalità, garantendo priorità alle famiglie con figli e incoraggiando la cooperazione tra autorità pubbliche, imprese e cooperative per l'edilizia accessibile.

Or. it

Emendamento 90
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Nonostante i progressi compiuti, molte persone con disabilità sono ancora a rischio di discriminazioni multiple, anche in base al loro genere, non hanno un accesso equo al mercato del lavoro, all'istruzione, alle tecnologie, ai trasporti e all'ambiente edificato e devono affrontare sfide importanti per quanto riguarda l'autonomia e l'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 91
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Martin Hojsík

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) In un contesto caratterizzato dal crescente verificarsi di catastrofi climatiche, minacce ibride e rischi che interessano le infrastrutture critiche, l'Unione dovrebbe rafforzare la preparazione civile e la resilienza della società, in particolare attraverso investimenti in competenze, formazione e cooperazione tra attori civili e servizi di emergenza.

Or. en

Emendamento 92
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali ***e garantendo, in linea con la raccomandazione della Commissione del 23 aprile 2024 sullo sviluppo e il rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dei minori, la protezione dei minori da ogni forma di violenza quale obiettivo prioritario dell'Unione europea***.

Or. es

Emendamento 93
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita ***sostenibile*** più inclusiva ***e sensibile alla dimensione di genere*** e migliorando le politiche occupazionali e sociali ***e in materia di parità di genere***, ***in particolare promuovendo l'accesso a un'occupazione di qualità, sicura, equamente retribuita e non precaria*** anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che

devono far fronte a particolari debolezze sociali.

Or. en

Emendamento 94
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo ***in una transizione giusta e inclusiva, anche promuovendo l'innovazione e investendo*** in competenze pertinenti, ***come sottolineato dall'Unione delle competenze,*** rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.

Or. en

Emendamento 95
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo ***in una transizione giusta e inclusiva, anche promuovendo l'innovazione e investendo*** in competenze

sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	pertinenti, ***come sottolineato dall'Unione delle competenze,*** rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.

Or. en

Emendamento 96
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Ciaran Mullooly, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, ***istruzione e formazione,*** rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione ***e trasformazione*** settoriale, prestando attenzione ***alla necessità di garantire una transizione giusta e*** alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.

Or. en

Emendamento 97
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone ***urbane e*** rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando ***particolare*** attenzione alle zone rurali, ***montane, insulari e remote*** che devono far fronte ***al declino demografico, alle carenze di forza lavoro o*** a particolari debolezze sociali ***ed economiche***.

Or. en

Emendamento 98
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo ***in*** competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo ***nell'inclusione sociale e nelle*** competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.

Or. en

Emendamento 99
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future ***investendo in*** competenze ***pertinenti, rendendo*** la crescita ***più inclusiva*** e ***migliorando*** le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.	(5) Tenuto conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future ***promuovendo investimenti nelle*** competenze***, permettendo*** la crescita e ***coordinando*** le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale e della ristrutturazione settoriale, prestando attenzione alle zone urbane e rurali che devono far fronte a particolari debolezze sociali.

Or. fr

Emendamento 100
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(5 bis) Il Fondo sociale europeo dovrebbe contribuire a rafforzare la coesione sociale promuovendo le pari opportunità e la parità di accesso all'occupazione per i genitori e i prestatori di assistenza, anche sostenendo misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata e, se del caso, agevolando misure volte a consentire o promuovere modalità di lavoro flessibili.

Or. en

Emendamento 101
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare ***delle donne e*** dei giovani, delle persone con disabilità e delle ***comunità rom***, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria***, sia accademica sia professionalizzante, con particolare riguardo alla sottodimensionata offerta di istruzione terziaria professionalizzante in diversi Stati membri***, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare dei giovani, delle persone con disabilità e delle ***donne, rafforzando contestualmente l'accesso delle donne ai ruoli decisionali, di responsabilità e di leadership economica, sociale e istituzionale, quale condizione per una crescita inclusiva e sostenibile***, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro***, promuovere l'aggiornamento continuo dei manager lungo tutta la loro vita lavorativa***, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

Emendamento 102
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita ***economica e la competitività***. Per alcuni settori ciò determinerà ***pressioni sul costo*** del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom***, e aiutare*** i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. ***Unitamente al tasso di NEET nell'UE, alla diversità geografica e alla disparità di accesso a un'istruzione e una formazione di qualità e all'apprendimento permanente,*** questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita ***sostenibile, e inciderà altresì sulla prosperità e sulla capacità di riuscita delle persone nell'Europa sociale***. Per alcuni settori ciò determinerà ***investimenti per un mercato*** del lavoro ***sostenibile e adattato, specialmente nelle loro infrastrutture e nella manodopera***. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità, delle comunità rom ***e di altri gruppi in situazioni di vulnerabilità aiutando nel contempo anche*** i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei

lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità ***e universali, nonché servizi di assistenza a lungo termine***.

Or. en

Emendamento 103
Miriam Lexmann

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro,	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro,

garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità***, un adeguato sostegno genitoriale e di maternità nonché un sostegno al raggiungimento di un equilibrio tra vita professionale e vita privata. Il FSE dovrebbe al tempo stesso sostenere misure volte ad adeguare il mercato del lavoro e i luoghi di lavoro all'evoluzione della forza lavoro, al fine di garantire condizioni inclusive e flessibili per le persone con disabilità, per le persone con condizioni croniche, per l'invecchiamento della forza lavoro, nonché per i genitori e i prestatori di assistenza.***

Or. en

Emendamento 104
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò

determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani ***con*** misure ***adeguate per il mercato del lavoro e il*** luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle ***persone affette da malattie croniche, delle*** comunità ***marginalizzate come i*** rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, ***sostenere le persone che desiderano avviare o sviluppare una microimpresa,*** rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani***, comprese condizioni di lavoro adeguate alla loro età, opportunità di apprendimento permanente, forme flessibili di lavoro, il miglioramento del livello delle competenze digitali e*** misure ***di adattamento al*** luogo di lavoro, ***sostenendo una vita professionale sana e più lunga in modo tale da*** garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

Or. en

Emendamento 105
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la

pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom***, compresi coloro che vivono in zone isolate o remote e i giovani nelle enclavi che vivono nelle aree occupate della Repubblica di Cipro,*** e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.
	Or. en

Emendamento 106
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la

pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità ***e*** delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità, ***delle persone scarsamente qualificate, dei cittadini di paesi terzi, delle persone che a causa della loro età avanzata devono affrontare la discriminazione o l'esclusione sociale,*** delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.
	Or. en

Emendamento 107
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile

compensare la perdita di manodopera ***attraverso una maggiore produttività del lavoro***. Questa condizione ***aumenterà*** la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro***, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro***. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori ***anziani*** con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

compensare la perdita di manodopera. Questa condizione ***potrebbe aumentare*** la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

Or. en

Emendamento 108
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la

pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità ***e*** delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando ***l'***accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità**.**	pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità ***(e dei loro prestatori di assistenza),*** delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando ***un ampio*** accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità***, l'accesso a servizi di assistenza personale e l'accesso a servizi all'abitazione con sostegno;***

Or. en

Emendamento 109
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del

lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità ***e*** delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità, ***delle persone scarsamente qualificate, delle persone che a causa della loro età avanzata devono affrontare la discriminazione o l'esclusione sociale,*** delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

Or. en

Emendamento 110
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile

compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità ***e*** delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità***,*** delle comunità rom ***e di migranti***, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire ***competenze e politiche di apprendimento permanente per*** una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali ***e la trasformazione del luogo di lavoro***, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità ***e a prezzi accessibili***.
	Or. en

Emendamento 111
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile

compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.

compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità***, l'assistenza a lungo termine e i servizi di inclusione per le persone disabili e il sostegno ai prestatori di assistenza informale***.

Or. en

Emendamento 112
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile

compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	compensare la perdita di manodopera attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità***, delle persone che vivono in territori a forte carenza occupazionale o svantaggiati*** e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.
	Or. fr

Emendamento 113
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera	(6) Da qui al 2040 il mercato del lavoro dell'Unione conterà ogni anno circa 1 milione di persone in meno. Per di più, oltre alla contrazione della forza lavoro, alcune regioni risentono di una percentuale bassa e stagnante della popolazione con un'istruzione terziaria, il che rende difficile compensare la perdita di manodopera

attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità.	attraverso una maggiore produttività del lavoro. Questa condizione aumenterà la pressione sul modello di previdenza sociale dell'Unione, mettendo a dura prova la sua sostenibilità e la sua adeguatezza. Accrescerà inoltre le carenze di manodopera e di competenze nel mercato del lavoro, frenando la crescita economica e la competitività. Per alcuni settori ciò determinerà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo il FSE deve sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità e delle comunità rom, e aiutare i datori di lavoro a trovare le persone giuste per i posti di lavoro disponibili, rafforzare il ruolo dei lavoratori anziani con misure adeguate per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una forza lavoro qualificata in grado di affrontare le principali sfide sociali, e sostenere un sano equilibrio tra attività professionale e vita privata, anche assicurando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia ***e agli anziani*** di qualità.

Or. pl

Emendamento 114
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 bis) L'istruzione terziaria professionalizzante, corrispondente al livello 5 ISCED e ai livelli EQF 5 e EQF 6, costituisce un canale formativo essenziale per rispondere alla domanda di competenze tecniche elevate e specializzate da parte del mercato del lavoro. In diversi Stati membri, i percorsi di istruzione terziaria professionalizzante presentano tassi di occupazione dei diplomati significativamente superiori alla

	media dell'istruzione terziaria accademica, contribuendo in modo diretto alla riduzione della disoccupazione giovanile e al rafforzamento della competitività industriale. È opportuno che il FSE sostenga lo sviluppo e l'ampliamento di tali percorsi, distinguendoli dall'istruzione terziaria accademica e dall'istruzione e formazione professionale iniziale, al fine di garantire una programmazione e un monitoraggio mirati.

Or. it

Emendamento 115
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 116
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 117
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero.	(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero.

Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita.	Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve ***garantire la stabilità economica nel mercato del lavoro, alloggi a prezzi accessibili per tutti, ridistribuire il lavoro assistenziale non retribuito e le relative responsabilità al fine di consentire la piena partecipazione delle donne al mercato del lavoro e alla società, nonché*** sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. ***Affrontare le disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, compresi i divari retributivi, pensionistici e assistenziali, la disoccupazione femminile, la persistente sottovalutazione dei settori a prevalenza femminile e garantire le pari opportunità è essenziale per promuovere un'economia equa, inclusiva e resiliente, rafforzare la coesione sociale e assicurare che le transizioni verde e digitale non lascino indietro nessuno, in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali e i principi per una società paritaria sotto il profilo del genere.***
	Or. en

Emendamento 118
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il	(7) ***La relazione Draghi sottolinea che preservare l'inclusione sociale è fondamentale per la competitività europea***

percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita.	***e che la trasformazione dell'economia può favorire la prosperità per tutti se accompagnata da un contratto sociale forte che garantisca servizi pubblici solidi, protezione sociale, alloggi, trasporti e assistenza all'infanzia.*** Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita.

Or. en

Emendamento 119
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della	(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della

competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita.

competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. ***Per mantenere la sua competitività, l'Unione dovrebbe garantire ai lavoratori buone condizioni di lavoro e opportunità di crescita e avanzamento professionale, nonché assicurare che tutti i talenti siano utilizzati e nessuno resti escluso.***

Or. en

Emendamento 120
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita.	(7) Il 29 gennaio 2025 la Commissione ha presentato la bussola per la competitività. La bussola traccia il percorso che farà dell'Europa il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti futuri sono inventati, fabbricati e commercializzati e nel contempo il primo continente a impatto climatico zero. Identifica cinque attivatori trasversali per la competitività, tra cui la promozione delle competenze e di posti di lavoro di qualità, e sottolinea che il fondamento della competitività dell'Europa è costituito dai suoi cittadini. Per essere competitiva e preparata per il futuro, l'Unione deve sostenere e preparare i suoi cittadini con le capacità e le competenze necessarie per avere successo nell'apprendimento, nel lavoro e nella vita. ***L'Unione dovrebbe garantire pari condizioni di lavoro per tutti, combattere la discriminazione nei confronti delle persone con disabilità nel mercato del lavoro e facilitare il***

reinserimento nel mercato del lavoro dei loro prestatori di assistenza.

Or. en

Emendamento 121
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi vulnerabili.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 122
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi ***vulnerabili***.	(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze ***e all'istruzione e formazione professionale (IFP)*** è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale***. Alla luce di ciò, gli Stati membri dovrebbero poter continuare ad adottare l'approccio precedentemente sostenuto dal Fondo per una transizione giusta, sostenendo gli investimenti nelle nuove opportunità economiche nelle regioni colpite in maniera sproporzionata dalla transizione verde, compresi gli investimenti nella riqualificazione e nel miglioramento del livello delle competenze***. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi ***che si trovano in una situazione svantaggiata***. ***Di conseguenza, occorre prestare attenzione non solo a garantire lo sviluppo di competenze adeguate per la forza lavoro, ma anche ad affrontare la dimensione spaziale e sociale del rischio ambientale.***

In particolare, è essenziale garantire il sostegno alle comunità che vivono nelle immediate vicinanze di siti pericolosi per l'ambiente o direttamente al loro interno. Ciò richiede misure politiche integrate che combinino lo sviluppo delle competenze e la trasformazione industriale al fine di affrontare efficacemente queste sfide interconnesse.

Or. en

Emendamento 123
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Ciaran Mullooly, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi	(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze ***e all'istruzione e formazione professionale (IFP)*** è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale***. Alla luce di ciò, gli Stati membri dovrebbero poter continuare ad adottare l'approccio precedentemente sostenuto dal Fondo per una transizione giusta, sostenendo gli investimenti nelle nuove opportunità economiche nelle***

vulnerabili.	***regioni colpite in maniera sproporzionata dalla transizione verde, compresi gli investimenti nella riqualificazione e nel miglioramento del livello delle competenze***. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi ***che si trovano in una situazione svantaggiata***.

Or. en

Emendamento 124
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in	(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione ***alla promozione di una cultura di apprendimento permanente e*** al miglioramento delle competenze ***e delle qualifiche*** è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella

modo sproporzionato sui gruppi vulnerabili.	società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi vulnerabili.

Or. pl

Emendamento 125
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito ***e competitivo*** nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze ***è fondamentale per*** conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta ***e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale***. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi vulnerabili.	(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze ***potrebbe contribuire a*** conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi vulnerabili.

Or. en

Emendamento 126
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi vulnerabili.	(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita ***e l'inclusività*** della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi ***in situazioni*** vulnerabili.

Or. en

Emendamento 127
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione	(8) Inoltre il 26 febbraio 2025 la Commissione ha adottato la comunicazione

dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi vulnerabili.	dal titolo "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione". È indispensabile riconoscere il ruolo cruciale delle competenze nel facilitare la riuscita ***e l'inclusività*** della transizione verso un futuro industriale più pulito e competitivo nell'Unione. Lo sviluppo di una forza lavoro altamente qualificata è essenziale per stimolare l'innovazione e promuovere la decarbonizzazione e la circolarità in tutti i settori vitali. Questa attenzione al miglioramento delle competenze è fondamentale per conseguire gli obiettivi dell'Unione relativi a una transizione giusta e per sostenere e rafforzare la competitività dell'Unione a livello mondiale. Inoltre l'accesso alle risorse ambientali e ai relativi benefici non è distribuito in modo uniforme nella società, così come i pericoli ambientali e i rischi per la salute, che hanno maggiori probabilità di incidere in modo sproporzionato sui gruppi ***in situazioni*** vulnerabili.

Or. en

Emendamento 128
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Ciaran Mullooly, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(8 bis) Il 26 febbraio 2026 la Commissione ha adottato una decisione sull'iniziativa dei cittadini europei (ICE) "My Voice, My Choice: For Safe and Accessible Legal Abortion" (La mia voce, la mia scelta: per un aborto sicuro e accessibile), che ha raccolto 1,2 milioni di firme. La decisione riconosce la necessità di affrontare l'aborto praticato in condizioni pericolose come un grave problema di salute pubblica, che può

provocare varie forme di danni fisici e un grave stress psicologico. Nella sua risposta, la Commissione sottolinea che gli Stati membri possono utilizzare il FSE+ per migliorare la parità di accesso ai servizi sanitari legalmente disponibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi per l'aborto praticato in condizioni di sicurezza.

Or. en

Emendamento 129
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov

Proposta di regolamento
Considerando 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(8 bis) Nel contesto delle crescenti catastrofi legate al clima e della crescente pressione sui sistemi di risposta alle emergenze, i servizi di emergenza volontari svolgono un ruolo essenziale nel rafforzare la resilienza territoriale e la coesione sociale, in particolare nelle zone rurali e remote. Il FSE dovrebbe pertanto sostenere misure volte a promuovere il volontariato, la formazione e il ricambio generazionale nell'ambito dei servizi di emergenza e di protezione civile.

Or. en

Emendamento 130
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a	(9) L'Unione delle competenze mira a

sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, ***prestando particolare attenzione alle donne e a coloro che subiscono discriminazioni intersezionali, e*** in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto a migliorare le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche le competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni e il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare ***le donne e le ragazze, nonché*** gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati***. In tale contesto, è pertanto fondamentale affrontare gli stereotipi di genere che influenzano i percorsi di istruzione e di carriera, nonché promuovere la parità di partecipazione delle donne in tali settori, anche nelle posizioni dirigenziali, e affrontare gli ostacoli che esse continuano a incontrare nell'accesso al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione in ambito digitale e verde all'interno del mercato del lavoro, anche sostenendo l'imprenditorialità femminile, il lavoro autonomo e l'accesso ai finanziamenti***. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori,

l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ***ma anche sostenendo la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento precedente, come pure dell'apprendimento non formale e informale***, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE***, garantendo nel contempo condizioni di lavoro eque e prevenendo lo sfruttamento delle competenze e la fuga dei cervelli dalle regioni meno sviluppate***. ***È inoltre necessario garantire che i divari in termini di competenze di base siano colmati per tutte le età e che siano offerte opportunità inclusive di apprendimento permanente alle persone più svantaggiate della società.***

Or. en

Emendamento 131
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze ***essenziali*** e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di

riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare ***gli adulti*** con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare ***le persone*** con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione ***e della formazione*** alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro***, gli attori dell'industria*** e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE. ***Tali sforzi dovrebbero tenere conto della necessità di migliorare le opportunità di istruzione e modernizzare l'istruzione e la formazione professionale nei settori della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), prestando particolare attenzione alle donne e alle ragazze, al fine di colmare gli attuali divari di genere nella forza lavoro dei settori STEM, assicurare una più ampia partecipazione delle donne in questi ambiti e garantire loro pari accesso a tale settore.***

Or. en

Emendamento 132
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche

mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE. ***Tali sforzi dovrebbero tenere conto della necessità di migliorare le opportunità di istruzione e modernizzare l'istruzione e la formazione professionale nei settori della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), prestando particolare attenzione alle donne e alle ragazze, al fine di colmare gli attuali divari di genere nella forza lavoro dei settori STEM, assicurare una più ampia partecipazione delle donne in questi ambiti e garantire loro pari accesso a tale settore.***

Or. en

Emendamento 133
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, ***le pari opportunità,*** la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone

competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.	competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, ***attraverso un sostegno rafforzato e mirato alle persone in situazioni di vulnerabilità, per affrontare gli svantaggi strutturali,*** l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

Or. en

Emendamento 134
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, ***le pari opportunità,*** la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per

promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, ***senza tralasciare le persone in situazioni di vulnerabilità,*** in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro, ***le organizzazioni sociali e civili*** e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

Or. en

Emendamento 135
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a	(9) L'Unione delle competenze mira a

sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, ***le pari opportunità,*** la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, ***senza tralasciare le persone in situazioni di vulnerabilità,*** in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro, ***le organizzazioni sociali e civili*** e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

Or. en

Emendamento 136
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili ***per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione***. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare ***gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati***. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, ***l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria*** e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, ***attraverso un sostegno rafforzato e mirato alle persone in situazioni di vulnerabilità, per affrontare gli svantaggi strutturali e garantire pari opportunità,*** in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde***, sempre su base volontaria per i lavoratori***. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare ***coloro che mirano a ricevere una formazione***. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità

mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di ***attrarle e*** trattenerle nell'UE.	delle competenze, ed essere in grado di trattenerle nell'UE.

Or. en

Emendamento 137
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori,	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, ***conformemente agli obiettivi dell'Anno europeo delle competenze,*** in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del

l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.	livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.
	Or. en

Emendamento 138
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti***, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde***. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico,	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento ***imprenditoriale,*** sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in

facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide ***delle transizioni digitale e verde*** devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.	particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide ***correnti*** devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche***, attribuendo priorità agli investimenti integrati nei sistemi duali di istruzione professionale e le relative infrastrutture delle scuole professionali***. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

Or. en

Emendamento 139
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide delle transizioni	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione***, nonché opportunità IFP,*** lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare

digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

le sfide delle transizioni digitale e verde. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide delle transizioni digitale e verde devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

Or. en

Emendamento 140
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire	(9) L'Unione delle competenze mira a sostenere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e competenze di qualità, inclusivi e adattabili per aumentare la competitività, la preparazione, la sicurezza e la democrazia dell'Unione. Pertanto, in linea con l'Unione delle competenze, l'Unione dovrebbe garantire

finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide ***delle transizioni*** digitale ***e verde***. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide ***delle transizioni*** digitale ***e verde*** devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.	finanziamenti sufficienti per costruire solide basi di competenze e per promuovere opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione lungo tutto l'arco della vita e orientate al futuro per tutti, in particolare per affrontare le sfide ***della transizione*** digitale. Ciò contribuirà soprattutto alle competenze digitali e alle tecnologie abilitanti fondamentali, ma anche alle competenze a sostegno dei settori emergenti, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, i cambiamenti indotti dalle tecnologie e dalle innovazioni, il cambiamento sociale ed economico, facilitando le transizioni occupazionali e la mobilità e sostenendo in particolare gli adulti con competenze limitate o scarsamente qualificati. In linea con l'Unione delle competenze, le sfide ***della transizione*** digitale devono essere affrontate attraverso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori, l'allineamento dell'istruzione alle esigenze dell'industria e la promozione di partenariati tra gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le autorità pubbliche. È inoltre necessario migliorare la circolazione e la ripartizione adeguata delle competenze nel mercato interno, anche mediante una più facile trasferibilità delle competenze, ed essere in grado di attrarle e trattenerle nell'UE.

Or. it

Emendamento 141
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Elisabetta Gualmini, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*

(9 bis) Il 6 maggio 2026 la Commissione europea ha adottato la prima strategia dell'UE contro la povertà, che istituisce un quadro globale volto a prevenire e combattere la povertà durante l'intero ciclo di vita, con l'obiettivo di eliminare la povertà nell'UE entro il 2050. Basandosi sul pilastro europeo dei diritti sociali, la strategia promuove un approccio integrato fondato sull'inclusione attiva, che combina l'accesso a posti di lavoro di qualità, un adeguato sostegno al reddito e servizi a prezzi abbordabili, accessibili e di alta qualità. Comprende misure mirate per i bambini, i giovani, le persone in età lavorativa e gli anziani, affrontando nel contempo sfide orizzontali quali la discriminazione e la stigmatizzazione, l'esclusione abitativa, la disparità di accesso ai servizi e l'aumento del costo della vita. La strategia sottolinea inoltre l'importanza di rafforzare la governance, l'azione coordinata a tutti i livelli e gli investimenti pubblici e privati sostenibili, in particolare attraverso il Fondo sociale europeo Plus e i futuri strumenti finanziari dell'UE. In particolare, la strategia rafforza l'attuazione della garanzia europea per l'infanzia[1 bis] attraverso la comunicazione "Spezzare il ciclo della povertà infantile – Rafforzare la garanzia europea per l'infanzia", che mira a prevenire e ridurre la povertà tra le famiglie, migliorare l'accesso ai servizi chiave per i minori bisognosi, rafforzare i sistemi di prestazioni per i minori e migliorare il coordinamento tra la garanzia europea per l'infanzia e la garanzia per i giovani, al fine di sostenere le transizioni e interrompere il ciclo intergenerazionale della povertà.

---

*[1 bis] **GU L 223 del 22.6.2021, pagg. 14-23.***

Or. en

Emendamento 142
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 bis) La revisione intermedia del piano d'azione per l'economia sociale ha ribadito il contributo essenziale dell'economia sociale all'occupazione, all'inclusione sociale, alla resilienza economica e alla coesione territoriale in tutta l'Unione; considerando che i soggetti dell'economia sociale, comprese le cooperative, le società mutue, le fondazioni e le imprese sociali contribuiscono alla crescita radicata a livello locale, alla creazione di posti di lavoro di qualità e all'innovazione sociale; che il Fondo sociale europeo nell'ambito del prossimo QFP dovrebbe continuare a sostenere e rafforzare l'economia sociale, in particolare agevolando l'accesso ai finanziamenti, lo sviluppo delle competenze, lo sviluppo delle capacità e l'integrazione nel mercato del lavoro, in particolare per i gruppi vulnerabili;

Or. en

Emendamento 143
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 bis) Tenendo conto dei livelli persistenti di povertà e di esclusione sociale in tutta l'Unione europea, il FSE dovrebbe contribuire all'attuazione effettiva dei quadri e degli obiettivi dell'Unione volti a ridurre

progressivamente la povertà e, in ultima analisi, a eliminarla entro il 2050. In tale contesto, gli interventi finanziati dall'UE dovrebbero sostenere la realizzazione dei principi stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali, contribuire al conseguimento degli obiettivi sociali di Porto e rafforzare l'attuazione della strategia dell'UE contro la povertà, la garanzia europea per l'infanzia e il quadro strategico dell'UE per i rom.

Or. en

Emendamento 144
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 9 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 ter) Il miglioramento della portabilità delle competenze, la convalida e il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento informale o non formale e il riconoscimento delle qualifiche sono misure fondamentali per conseguire gli obiettivi sociali del FSE. Esse rafforzano la posizione dei lavoratori nel mercato del lavoro, in particolare quelli con qualifiche IFP, aumentano la mobilità durante i periodi di transizione e promuovono l'inserimento dei lavoratori che hanno acquisito qualifiche formali in paesi diversi da quello in cui cercano lavoro. La promozione di regimi che sostengono tali misure, anche basandosi su regimi già esistenti in determinati settori o nelle regioni frontaliere, dovrebbe essere sostenuta dal FSE come forma di innovazione sociale o dallo strumento dell'UE nell'ambito del piano NRP.

Or. en

Emendamento 145
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il regolamento (UE) [regolamento NRP] stabilisce le regole generali relative al piano di partenariato nazionale e regionale ("piano NRP") e definisce, in particolare, gli obiettivi che devono essere sostenuti attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale e le regole relative alla preparazione, all'attuazione, alla gestione e al controllo di tali piani. Il FSE è uno dei fondi preassegnati a livello nazionale raggruppati nell'ambito del piano di partenariato nazionale e regionale, conformemente al regolamento (UE) [...] [regolamento sul piano NRP]. È pertanto necessario chiarire l'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FSE in relazione agli obiettivi fissati nel regolamento NRP e stabilire disposizioni specifiche relative all'attuazione del FSE.	(10) Il regolamento (UE) [regolamento NRP] stabilisce le regole generali relative al piano di partenariato nazionale e regionale ("piano NRP") e definisce, in particolare, gli obiettivi che devono essere sostenuti attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale e le regole relative alla preparazione, all'attuazione, alla gestione e al controllo di tali piani. Il FSE è uno dei fondi preassegnati a livello nazionale raggruppati nell'ambito del piano di partenariato nazionale e regionale, conformemente al regolamento (UE) [...] [regolamento sul piano NRP]. È pertanto necessario chiarire l'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FSE in relazione agli obiettivi fissati nel regolamento NRP e stabilire disposizioni specifiche relative all'attuazione del FSE. ***Il quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2028-2034 deve garantire che il FSE sia mantenuto come programma indipendente, dotato di una linea di bilancio dedicata e di risorse adeguate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In nessun modo il FSE+ può subire tagli, non raggiungere i propri obiettivi fondanti o perdere il proprio carattere europeo a causa degli interessi divergenti di ciascuno dei governi degli Stati membri.***

Or. es

Emendamento 146
Séverine Werbrouck, Mélanie Disdier

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) ***Il regolamento (UE) [regolamento NRP] stabilisce le regole generali relative al piano di partenariato nazionale e regionale ("piano NRP") e definisce, in particolare, gli obiettivi che devono essere sostenuti attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale e le regole relative alla preparazione, all'attuazione, alla gestione e al controllo di tali piani.*** Il FSE è uno dei fondi preassegnati a livello nazionale ***raggruppati nell'ambito del piano di partenariato nazionale e regionale, conformemente al regolamento (UE) [...] [regolamento sul piano NRP]***. È pertanto necessario chiarire l'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FSE ***in relazione agli obiettivi fissati nel regolamento NRP*** e stabilire disposizioni specifiche relative all'attuazione del FSE.	(10) Il FSE è uno dei fondi preassegnati a livello nazionale. È pertanto necessario chiarire l'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FSE e stabilire disposizioni specifiche relative all'attuazione del FSE.

Or. fr

Emendamento 147
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il regolamento (UE) [regolamento NRP] stabilisce le regole generali relative al piano di partenariato nazionale e regionale ("piano NRP") e definisce, in particolare, gli obiettivi che devono essere sostenuti attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale e le regole relative alla preparazione, all'attuazione, alla gestione e al controllo di tali piani. ***Il FSE è uno dei fondi preassegnati a livello nazionale raggruppati nell'ambito del***	(10) Il regolamento (UE) [regolamento NRP] stabilisce le regole generali relative al piano di partenariato nazionale e regionale ("piano NRP") e definisce, in particolare, gli obiettivi che devono essere sostenuti attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale e le regole relative alla preparazione, all'attuazione, alla gestione e al controllo di tali piani.

piano di partenariato nazionale e regionale, conformemente al regolamento (UE) [...] [regolamento sul piano NRP]. È pertanto necessario chiarire l'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FSE in relazione agli obiettivi fissati nel regolamento NRP e stabilire disposizioni specifiche relative all'attuazione del FSE.

Or. en

Emendamento 148
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Il regolamento (UE) [regolamento NRP] stabilisce le regole generali relative al piano di partenariato nazionale e regionale ("piano NRP") e definisce, in particolare, gli obiettivi che devono essere sostenuti attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale e le regole relative alla preparazione, all'attuazione, alla gestione e al controllo di tali piani. Il FSE è uno dei fondi preassegnati a livello nazionale ***raggruppati*** nell'ambito del piano di partenariato nazionale e regionale, conformemente al regolamento (UE) [...] [regolamento sul piano NRP]. È pertanto necessario chiarire l'ambito di applicazione del sostegno a titolo del FSE ***in relazione agli*** obiettivi fissati nel regolamento NRP e stabilire disposizioni specifiche relative all'attuazione del FSE.	(10) Il regolamento (UE) [regolamento NRP] stabilisce le regole generali relative al piano di partenariato nazionale e regionale ("piano NRP") e definisce, in particolare, gli obiettivi che devono essere sostenuti attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale e le regole relative alla preparazione, all'attuazione, alla gestione e al controllo di tali piani. Il FSE è uno dei fondi preassegnati a livello nazionale ***e circoscritti*** nell'ambito del piano di partenariato nazionale e regionale, conformemente al regolamento (UE) [...] [regolamento sul piano NRP]. È pertanto necessario chiarire l'ambito di applicazione del sostegno***, gli obiettivi specifici e le concentrazioni tematiche*** a titolo del FSE ***che integrano gli*** obiettivi fissati nel regolamento NRP e stabilire disposizioni specifiche relative all'attuazione del FSE.

Or. en

Emendamento 149
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) Sebbene il regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP] istituisca un quadro comune, il Fondo sociale europeo (FSE), fondato sugli articoli 162 e 164 TFUE e in quanto principale strumento finanziario dell'Unione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, la promozione dell'inclusione sociale e il contributo alla coesione economica, sociale e territoriale a norma dell'articolo 174 TFUE, dovrebbe rimanere un programma distinto e autonomo, come è avvenuto finora. Il mantenimento del suo quadro giuridico è importante per garantire la responsabilità, la trasparenza e il pieno esercizio dei poteri di sorveglianza e di controllo di bilancio del Parlamento europeo. Contribuisce inoltre alla semplificazione e a un accesso più diretto per i beneficiari finali, promuovendo nel contempo un'attuazione efficace e limitando le riassegnazioni di risorse che possono indebolire il perseguimento dei suoi obiettivi specifici.

Or. en

Emendamento 150
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(10 bis) Al fine di garantire un uso efficiente delle risorse dell'Unione, è opportuno evitare sovrapposizioni e rischi di doppio finanziamento tra il FSE e altri strumenti. È opportuno stabilire

	meccanismi chiari di demarcazione e complementarità.

Or. en

Emendamento 151
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 152
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace ***delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il*** FSE, dipende ***dalla qualità della*** governance e ***del*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente***, trasparente, inclusiva*** ed efficace ***del*** FSE, dipende ***da strutture funzionanti e dedicate di*** governance***, con autorità di gestione chiaramente individuate, guidate dai pertinenti ministeri che si occupano del lavoro e dell'inclusione sociale,*** e ***dal*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società

	civile. ***Queste organizzazioni hanno dimostrato il loro ruolo chiave nell'attuazione delle operazioni del FSE in modo efficiente e incisivo raggiungendo i gruppi vulnerabili, quindi dovrebbero essere trattate in modo diverso dagli altri operatori pubblici al fine di sostenere il loro lavoro, attraverso il miglioramento delle condizioni finanziarie dei programmi che attuano, che include un tasso di prefinanziamento iniziale del 30 % del bilancio del programma.***

Or. en

Emendamento 153
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal ***piano NRP, anche attraverso il*** FSE, dipende dalla qualità della governance e ***del*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente***, trasparente, inclusiva*** ed efficace delle azioni sostenute dal FSE, dipende dalla qualità della governance***, garantendo strutture di governance dedicate, con autorità di gestione chiaramente individuate, guidate dai pertinenti ministeri che si occupano di lavoro e inclusione sociale*** e ***dal*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 154
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile***, garantendo un coinvolgimento strutturato, continuo e sostanziale di tali attori lungo l'intero ciclo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione***.

Or. it

Emendamento 155
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e ***del*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente***, trasparente*** ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance***, garantendo strutture di governance dedicate, con autorità di gestione chiaramente individuate, guidate dai pertinenti ministeri*** e ***dal*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 156
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal ***piano NRP, anche attraverso il*** FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente***, trasparente, inclusiva*** ed efficace delle azioni sostenute dal FSE, dipende dalla qualità della governance***, garantendo strutture di governance dedicate, con autorità di gestione chiaramente individuate*** e ***dal*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 157
Miriam Lexmann

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ***ai livelli territoriali pertinenti*** e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e ***dal principio di*** partenariato ***rafforzato*** tra tutti gli attori***, con particolare attenzione al partenariato con gli attori regionali e locali,*** e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 158
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Martin Hojsík

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti***, in particolare le autorità locali e regionali,*** e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 159
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.	(11) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal piano NRP, anche attraverso il FSE, dipende dalla qualità della governance e ***dall'efficace attuazione*** del ***principio di*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e le organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 160
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società	(12) Al fine di rafforzare le società

europee e il modello sociale europeo, ***gli*** Stati membri ***dovrebbero assegnare al*** FSE ***un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione.*** Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali***; tuttavia detto sostegno*** deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. ***Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri*** obiettivi specifici ***di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP]***.

europee e il modello sociale europeo, ***agli*** Stati membri ***è stata assegnata una dotazione finanziaria specifica nell'ambito del*** FSE ***per garantire un programma autonomo e distinto volto a promuovere la convergenza sociale verso l'alto, l'occupazione equa e di qualità e le pari opportunità, ispirandosi ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali.*** Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario almeno un livello minimo di sostegno per le politiche sociali ***che*** deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali ***tenendo conto degli*** obiettivi specifici ***del FSE***.

Or. en

Emendamento 161
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società	(12) Al fine di rafforzare le società

europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri ***dovrebbero assegnare al*** FSE ***un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione.*** Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali***; tuttavia detto sostegno*** deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. ***Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri*** obiettivi specifici ***di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP]***.

europee e il modello sociale europeo, ***agli*** Stati membri ***è stata assegnata una dotazione finanziaria specifica nell'ambito del*** FSE ***per garantire un programma autonomo e distinto volto a promuovere la convergenza sociale verso l'alto, l'occupazione equa e di qualità e le pari opportunità, ispirandosi ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali.*** Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario ***almeno*** un livello minimo di sostegno per le politiche sociali ***che*** deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali ***tenendo conto degli*** obiettivi specifici ***del FSE***.

Or. en

Emendamento 162
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società	(12) Al fine di rafforzare le società ***e***

europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri ***richiede*** un approccio più flessibile alla programmazione. ***Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo*** del FSE ***deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse*** strategico ***dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno*** di investimenti ***connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP]***.

prendere in considerazione le persone più esposte alla povertà, e tenuto conto del carattere particolare e strategico degli investimenti nelle competenze e degli investimenti sociali, nonché della differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri***, è necessario*** un approccio più flessibile alla programmazione. ***Pertanto è opportuno erogare gli importi assegnati a titolo*** del FSE ***sulla base di un modello collegato ai costi e non alle prestazioni. Soltanto tale modello permetterà di tenere conto nel contempo delle esigenze specifiche degli Stati membri, del carattere*** strategico ***e talvolta non misurabile di questo genere*** di investimenti ***e in ultimo della natura, che deve restare di incentivazione, delle raccomandazioni in materia di riforme legislative***.

Or. fr

Emendamento 163
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società	(12) Al fine di rafforzare le società

europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE ***un importo minimo*** di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].

europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE ***una quota adeguata e flessibile*** di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]***. Data la diversità di livello di sviluppo nelle regioni e delle diverse realtà sociali in tutta Europa, tali assegnazioni tengono conto delle condizioni socioeconomiche nazionali e regionali, nonché delle strutture del mercato del lavoro, e non impongono rigide soglie minime obbligatorie***. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].

Or. en

Emendamento 164
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].	(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri ***e, fra le regioni, all'interno degli Stati Membri,*** richiede un approccio più flessibile alla programmazione***, basato su un'analisi territoriale dei bisogni e sull'effettivo coinvolgimento delle autorità locali, delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile***. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra ***le autorità di gestione regionali,*** gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].

Or. it

Emendamento 165
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare ***al*** FSE ***un importo minimo di risorse*** nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La ***differente*** natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio ***più flessibile*** alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali***; tuttavia detto sostegno*** deve anche ***riflettere*** accuratamente ***le*** caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. ***Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla*** concentrazione tematica ***dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione.*** L'importo ***minimo del*** FSE ***deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'***interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale ***e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui*** all'articolo ***3*** del [regolamento sul piano NRP].	(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare ***esclusivamente per affrontare gli obiettivi del*** FSE ***la dotazione finanziaria specifica*** nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio ***olistico*** alla programmazione. ***Pertanto*** per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali***, che*** deve anche ***corrispondere*** accuratamente ***alle*** caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. ***Tuttavia una certa*** concentrazione tematica ***è essenziale per garantire che i soldi europei siano indirizzati alle priorità e agli obiettivi strategici europei.*** L'importo ***riservato al*** FSE ***dovrebbe contribuire all'***interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale***. Allo stesso modo, conformemente*** all'articolo ***10, paragrafo 5*** del [regolamento sul piano NRP] ***e a supplemento della dotazione finanziaria del FSE, almeno il 14 % della dotazione finanziaria è destinato al raggiungimento***

degli obiettivi sociali dell'Unione, calcolato attraverso i coefficienti di cui all'articolo 6, paragrafo 1 del regolamento (UE) [regolamento sulla performance].

Or. en

Emendamento 166
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro	(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]***. Di tale importo, almeno il 25 % del finanziamento dovrebbe essere destinato specificamente all'inclusione sociale***. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse

nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].

strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].

Or. en

Emendamento 167
Isabelle Le Callennec

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali***; tuttavia detto sostegno*** deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a	(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, gli Stati membri dovrebbero assegnare al FSE un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali***, che rifletta la coesione sociale e l'inclusione quale priorità strategica dell'UE, e*** deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Ciò significa che le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo minimo del FSE deve inoltre trovare un

investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].

equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità dell'offerta di forza lavoro nonché nel progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui di cui all'articolo 3 del [regolamento sul piano NRP].

Or. en

Emendamento 168
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, ***gli Stati membri dovrebbero assegnare al*** FSE ***un importo minimo di risorse nell'ambito dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale adottati in conformità del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP]***. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. ***Ciò significa che*** le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica dovrebbero essere ***il risultato di un'interazione tra gli Stati membri e la Commissione. L'importo***	(12) Al fine di rafforzare le società europee e il modello sociale europeo, ***la dotazione finanziaria per l'attuazione del*** FSE ***per il periodo 2028-2034 è fissata a 198 000 000 000 EUR a prezzi correnti***. La differente natura e gravità delle diverse sfide socioeconomiche negli Stati membri richiede un approccio più flessibile alla programmazione***, sempre coinvolgendo i portatori di interessi***. Per garantire un'azione commisurata a tali sfide è necessario un livello minimo di sostegno per le politiche sociali; tuttavia detto sostegno deve anche riflettere accuratamente le caratteristiche nazionali e regionali. Le cause sottostanti delle disparità o dei problemi sociali devono fungere da base per definire l'importanza relativa attribuita agli investimenti e alle riforme nell'ambito degli orientamenti in materia di occupazione e del FSE. Le garanzie strategiche assicurate dalla concentrazione tematica***, quali stabilite dal presente regolamento,*** dovrebbero essere ***rispettate e implementate. Il*** FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire

minimo del FSE deve inoltre trovare un equilibrio tra, da un lato, l'interesse strategico dell'Unione a investire nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità ***dell'offerta di forza lavoro nonché nel*** progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui ***all'articolo 3 del*** [regolamento sul piano NRP].

nei suoi cittadini e, in tal modo, nella qualità ***del*** progresso sociale e, dall'altro, il fabbisogno di investimenti connesso ad altri obiettivi specifici di cui ***al*** [regolamento sul piano NRP].

Or. en

Emendamento 169
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(12 bis) Il FSE dovrebbe essere mantenuto nel prossimo quadro finanziario pluriennale come programma indipendente, con una visione e un'identità europee, che in nessun caso subisce una nazionalizzazione di tale carattere europeo e finisce per essere subordinato agli interessi strettamente nazionali di ciascun governo di ogni Stato membro. Per tale motivo non può nemmeno trattarsi di un fondo che, a discrezione dei singoli governi nazionali, entri in concorrenza per le stesse risorse con altri programmi chiave dell'Unione europea, quali la politica agricola o la politica di coesione. È quindi necessario garantire al FSE+ una linea di bilancio dedicata e una dotazione di risorse che, unitamente alla dovuta efficienza nella gestione, ne assicuri la corretta attuazione e il raggiungimento degli obiettivi.

Or. es

Emendamento 170

Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(12 bis) Gli Stati membri dovrebbero garantire che le loro misure per conseguire efficacemente gli obiettivi specifici e le concentrazioni tematiche di cui al presente regolamento siano delineate in un capitolo dedicato del piano NRP conformemente ai requisiti di cui al titolo III del regolamento (UE) [regolamento sul piano NRP].

Or. en

Emendamento 171
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale***. Il FSE dovrebbe inoltre sostenere azioni volte a estendere la durata della vita lavorativa, in particolare per i lavoratori più anziani, promuovendo condizioni di lavoro salutari adattate alle esigenze, garantendo l'accesso ai servizi di riabilitazione, sostenendo la riqualificazione e il miglioramento delle competenze, migliorando la capacità dei lavoratori di adattarsi e sviluppando soluzioni che promuovano un invecchiamento attivo e che consentano alle persone di continuare a lavorare***. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace,

disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.	tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale***, contribuendo in tal modo a rendere l'economia europea più competitiva e innovativa, in particolare sviluppando la capacità dei lavoratori e delle imprese, in particolare delle PMI, di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e alle trasformazioni industriali***.

Or. pl

Emendamento 172
Ciaran Mullooly, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro

eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.	eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. ***In linea con gli obiettivi del regolamento (UE) 2021/1056, il FSE dovrebbe sostenere i lavoratori nelle regioni che subiscono cambiamenti strutturali legati alla decarbonizzazione attraverso misure su misura per la realizzazione di nuove imprese, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione, misure attive per il mercato del lavoro e l'accesso ai servizi pertinenti.*** Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.
	Or. en

Emendamento 173
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento

Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente ***dalle transizioni verde e*** digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per ***le transizioni verde e*** digitale.	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità ***professionale, riconoscendo l'apprendimento permanente quale diritto individuale e investimento sociale essenziale per l'autonomia, la dignità e la partecipazione attiva delle persone e prestando particolare attenzione alle disuguaglianze di genere nelle carriere, nelle retribuzioni e nelle opportunità di avanzamento*** professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente ***dalla transizione*** digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per ***la transizione*** digitale.

Or. it

Emendamento 174
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale. ***Il FSE dovrebbe inoltre sostenere la formazione continua, lo sviluppo delle competenze e l'assunzione di personale della protezione civile, compresi i vigili del fuoco professionisti e volontari, al fine di***

rafforzare le capacità di prevenzione e risposta in relazione agli incendi boschivi, alle inondazioni e ai rischi connessi ai cambiamenti climatici.

Or. en

Emendamento 175
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità ***e*** la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità***,*** la mobilità professionale ***e l'inclusione sociale***. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive ***o in situazioni di povertà lavorativa*** con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro***. Quale elemento centrale della sua attuazione, il Fondo sociale europeo non dovrebbe finanziare attività che ledano i diritti dei lavoratori o favoriscano forme di precarietà, nel rispetto delle norme sociali fondamentali***. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il

nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.

miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.

Or. en

Emendamento 176
Miriam Lexmann

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità ***e*** alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro***, nonché*** alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità***, modalità di lavoro flessibili*** e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità***, comprese le persone con disabilità, ai genitori e ai prestatori di assistenza, alle persone affette da condizioni di salute croniche o a coloro che ritornano al lavoro dopo lunghe assenze causate da condizioni di salute o da impegni assistenziali, nonché*** alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro ***e*** alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno

garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze ***fondamentali per le transizioni verde e digitale***.

dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze ***adeguate alle esigenze future che corrispondano e anticipino le esigenze del mercato del lavoro***.

Or. en

Emendamento 177
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, ***compresi la convalida e il riconoscimento dell'orientamento permanente,*** prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe

dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere ***le*** opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.	continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere opportunità di occupazione giovanile di qualità ***ed equamente retribuite, nonché l'accesso a un'istruzione e a una formazione di qualità e all'apprendimento permanente***. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.

Or. en

Emendamento 178
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente ***dalle transizioni*** verde ***e*** digitale o dagli shock del mercato del	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente ***dalla transizione*** verde ***e dalla crisi energetica causata da tale***

lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali ***per le transizioni verde e digitale***.	***scelta di transizione, che ha reso vulnerabili numerosi posti di lavoro e accelerato la deindustrializzazione, così come dalla crisi*** digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali.
	Or. fr

Emendamento 179
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e

digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o ***formativo*** (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire ***nelle*** competenze fondamentali per ***le transizioni verde e digitale***.

digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o ***di istruzione e formazione professionale*** (NEET) ***o di apprendistato*** mediante la prevenzione ***e la riduzione*** dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire ***nello sviluppo delle*** competenze ***nei settori*** fondamentali per ***la competitività e la sicurezza dell'Europa***.

Or. en

Emendamento 180
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura ***basata*** sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione ***di qualità***, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura ***e attivando misure basate*** sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare

vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.	attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro***, come le persone con disabilità e i rom***. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.

Or. en

Emendamento 181
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente ***dalle transizioni verde e***	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente ***dalla duplice transizione*** o

digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per ***le transizioni verde e digitale***.

dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile ***in quanto una delle sfide strutturali più importanti del mercato del lavoro nell'UE*** e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per ***la duplice transizione***.

Or. en

Emendamento 182
Marit Maij, Estelle Ceulemans, Gabriele Bischoff, Idoia Mendia, Alicia Homs Ginel, Evelyn Regner, Nora Mebarek, Vilija Blinkevičiūtė

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione***,*** il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione ***e*** il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione***, compreso il tutoraggio,*** nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite

digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.	negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.

Or. en

Emendamento 183
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, ***il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione*** nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock	(13) Il FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la parità di accesso per tutti al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe aiutare gli Stati membri a fornire sostegno ai disoccupati e alle persone inattive con un'assistenza efficace, tempestiva, coordinata e su misura basata sul sostegno per la ricerca di un lavoro, la formazione, nonché l'accesso ad altri servizi abilitanti, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di vulnerabilità e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE

del mercato del lavoro, nonché alle persone più lontane dal mercato del lavoro. Il FSE dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.

dovrebbe continuare a concentrarsi sulla disoccupazione giovanile e sul fenomeno dei giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET) mediante la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione scuola-lavoro, anche grazie alla piena attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, che dovrebbe altresì sostenere le opportunità di occupazione giovanile di qualità. Il FSE dovrebbe inoltre continuare a investire nelle competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale.

Or. en

Emendamento 184
Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Irena Joveva, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in

collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.	collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche. ***Poiché la partecipazione al mercato del lavoro è notevolmente inferiore tra le persone con disabilità rispetto a quelle senza disabilità, il FSE dovrebbe essere utilizzato per lo sviluppo di una garanzia dell'occupazione e delle competenze finanziata dall'UE per le persone con disabilità, senza limiti di età, ispirandosi a iniziative di successo come la garanzia per i giovani, al fine di aumentare la partecipazione delle persone con disabilità al mercato del lavoro aperto e di agevolare l'accesso all'occupazione, alla formazione e all'istruzione superiore.***

Or. en

Emendamento 185
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro ***e***	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione ***professionale, a tutti i livelli, compreso il livello terziario***, nonché l'acquisizione permanente di competenze***, riconoscendo l'apprendimento permanente come leva essenziale di equità e promuovendo la piena partecipazione delle donne ai percorsi di riqualificazione e aggiornamento professionale***. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio ***dal livello secondario al livello terziario dell'istruzione e*** al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente,

l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro ***ed apprendistati di qualità, compresi quelli di livello terziario fondati su modelli duali***, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. it

Emendamento 186
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente,	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso ***la formazione basata sul lavoro, i tirocini, i sistemi formativi duali che combinano***

l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.	***l'insegnamento e l'esperienza lavorativa, l'istruzione professionale,*** l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche. ***Il FSE dovrebbe inoltre sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità e delle microimprese come percorsi verso l'integrazione nel mercato del lavoro e l'inclusione economica.***

Or. en

Emendamento 187
Grégory Allione, Valérie Devaux, Laurence Farreng, Hristo Petrov

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la

previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche. ***Il FSE dovrebbe inoltre sostenere lo sviluppo di percorsi di istruzione professionale e tecnica nei settori della protezione civile, della gestione delle catastrofi, della logistica di emergenza e dei servizi di soccorso.***

Or. en

Emendamento 188
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere ***l'IFP e*** l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, ***il tutoraggio,*** l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento***, anche attraverso l'apprendimento non formale e***

informale e il riconoscimento ***e la portabilità*** delle qualifiche ***accademiche e professionali***.

Or. en

Emendamento 189
Miriam Lexmann

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche ***e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento informale e non formale***.

Or. en

Emendamento 190

Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere ***l'IFP e*** l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento ***e la portabilità*** delle qualifiche ***accademiche e professionali***.

Or. en

Emendamento 191
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta

di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione permanente di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione***, compresa l'istruzione degli adulti,*** e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento permanente, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. pl

Emendamento 192
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione ***permanente*** di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento ***permanente***, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e	(14) Il FSE dovrebbe potenziare l'offerta di forza lavoro e migliorare l'istruzione e la formazione, nonché l'acquisizione di competenze. In particolare il FSE dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che ha luogo in tutte le fasi della vita, e l'occupabilità, e contribuire all'innovazione economica e

l'occupabilità, e contribuire ***alla competitività e*** all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con ***l'industria***, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.	sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con ***le parti sociali***, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. en

Emendamento 193
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(14 bis) Il rafforzamento dei percorsi di istruzione terziaria professionalizzante contribuisce anche alla valorizzazione dell'istruzione e formazione professionale iniziale, creando prospettive di progressione verticale per i diplomati della formazione professionale secondaria. L'assenza di sbocchi di istruzione terziaria professionalizzante rischia di perpetuare la percezione dell'istruzione e formazione professionale come percorso terminale, riducendone l'attrattività per i giovani e le famiglie.

Or. it

Emendamento 194
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(14 bis) Al fine di garantire una transizione olistica e integrata dalla formazione al lavoro, è opportuno riconoscere che le "competenze chiave" comprendono le conoscenze, le abilità e le attitudini di cui ogni individuo ha bisogno per la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale. La "convalida" dovrebbe includere il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento acquisiti in un contesto formale, non formale o informale, e tale processo dovrebbe essere riconosciuto sia nella società che attraverso un riconoscimento formale tramite qualifiche.

Or. en

Emendamento 195
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(14 bis) Al fine di sostenere opportunità di istruzione inclusiva, formazione e apprendimento permanente, occorre rafforzare la coerenza politica e la complementarità tra il programma Erasmus+ e il FSE.

Or. en

Emendamento 196
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In ***relazione a tali servizi si dovrebbe*** tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, ***compresa*** l'accessibilità, ***nonché della possibilità di condurre una*** vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	(15) ***Per far fronte al livello costantemente elevato di povertà infantile nell'Unione, e in linea con il principio 11 del pilastro europeo dei diritti sociali, secondo cui i minori hanno diritto a essere protetti dalla povertà e i minori provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche intese a rafforzare le pari opportunità, gli Stati membri dovrebbero attuare la garanzia per l'infanzia. La garanzia per l'infanzia dispone di un bilancio specifico. Tale bilancio specifico dovrebbe essere stabile, prevedibile e circoscritto e non dovrebbe sostituire o ridurre altri investimenti del FSE rivolti all'inclusione sociale, all'accesso ai servizi essenziali e alla lotta contro la povertà.*** Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione ***di qualità e inclusiva***, la formazione, ***la corresponsabilità dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata*** e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire

che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In ***linea con gli obblighi dell'UE e degli Stati membri a titolo della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, le azioni finanziate dal FSE dovrebbero*** tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità***. In particolare, i finanziamenti dovrebbero essere utilizzati per migliorare*** l'accessibilità, ***in linea con i requisiti armonizzati di accessibilità dell'UE, e per migliorare l'accesso ai servizi, all'istruzione inclusiva, all'occupazione di qualità nel mercato del lavoro aperto e al sostegno alla*** vita indipendente. ***A tal fine, per quanto riguarda la vita indipendente, il FSE dovrebbe essere utilizzato in linea con gli orientamenti della Commissione europea sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità (2024). I finanziamenti dovrebbero inoltre essere destinati alla formazione di assistenti personali, insegnanti e assistenti di classe, nonché al sostegno ai prestatori di assistenza informale e ai familiari che prestano assistenza***. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 197
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della	(15) ***Per far fronte al livello costantemente elevato di povertà infantile nell'Unione, e in linea con il principio 11***

digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi ***si dovrebbe*** tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

del pilastro europeo dei diritti sociali, secondo cui i minori hanno diritto a essere protetti dalla povertà e i minori provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche intese a rafforzare le pari opportunità, gli Stati membri dovrebbero attuare la garanzia per l'infanzia. La garanzia per l'infanzia dispone di un bilancio specifico. Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione ***di qualità e inclusiva***, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi ***e in linea con gli obblighi dell'UE e degli Stati membri a titolo della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, le azioni finanziate dal FSE dovrebbero*** tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, ***l'istruzione inclusiva, l'occupazione di qualità nel mercato del lavoro aperto,*** nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. ***In tale contesto, il FSE dovrebbe sostenere il passaggio dall'assistenza in istituto a quella***

familiare e sul territorio, in linea con gli orientamenti della Commissione europea sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità (2024). Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 198
Elena Donazzan, Mariateresa Vivaldini

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. ***Ricorda nel contempo che l'organizzazione e l'erogazione dell'assistenza sanitaria restano principalmente di competenza degli Stati membri, conformemente al principio di sussidiarietà sancito dai trattati, e devono rispettare i quadri giuridici nazionali; ritiene pertanto che gli strumenti di bilancio dell'UE dovrebbero concentrarsi sul sostegno all'assistenza sanitaria preventiva, materna e femminile e alla ricerca; sottolinea, in tale contesto, che l'attuazione dei finanziamenti dell'UE dovrebbe rispettare debitamente le competenze degli Stati membri e che i finanziamenti non dovrebbero essere utilizzati per finanziare direttamente le procedure nei settori in cui gli Stati membri mantengono la responsabilità primaria; sottolinea l'importanza di mantenere un dialogo rispettoso e basato su elementi concreti che tuteli i diritti e il***

esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

benessere delle donne, salvaguardando nel contempo l'unità europea sugli aspetti etici sensibili. Il FSE dovrebbe ***anche*** sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 199
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della

digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a ***promuovere la parità di genere, a*** eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi***, compresi i servizi sanitari e di assistenza***. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale***. Il FSE dovrebbe altresì mirare a migliorare le condizioni di lavoro e la professionalizzazione dei prestatori di assistenza retribuiti e a sostenere i prestatori di assistenza informale, in linea con la strategia europea per l'assistenza, il futuro patto per l'assistenza e le raccomandazioni del Consiglio relative all'assistenza a lungo termine***. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità ***e dovrebbe attribuire priorità agli investimenti in servizi di assistenza accessibili, a prezzi abbordabili e di alta qualità***. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità***, l'adeguatezza e l'inclusività***.

Emendamento 200
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione, ***il trasporto*** e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio ***per finalizzare il processo di deistituzionalizzazione***, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità***, e che i minori provenienti da contesti svantaggiati abbiano il diritto a specifiche misure per migliorare le pari opportunità in linea con il principio 11 del pilastro europeo dei diritti sociali***. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della

possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità ***e la copertura, compresi i regimi di reddito minimo***.

Or. en

Emendamento 201
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. ***In tale contesto, occorre prestare particolare attenzione al sostegno ai servizi essenziali***

disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	***di protezione dei minori, che forniscono un'assistenza immediata, riservata e accessibile ai minori vittime di violenza.*** In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. es

Emendamento 202
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale***, in particolare per le donne, la cui partecipazione al***

minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	***mercato del lavoro e ai percorsi di carriera è ancora fortemente condizionata da carichi di cura e responsabilità familiari***. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.
	Or. it

Emendamento 203
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi ***pubblici*** economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in

servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, ***che stabilisce gruppi destinatari con priorità specifica come i rom, i migranti e altri minori che vivono in situazioni gravi di vulnerabilità,*** abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità ***e la deistituzionalizzazione***, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 204
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali

l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, ***con particolare attenzione ai minori provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati,*** abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 205
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, ***la riqualificazione e il miglioramento del livello delle competenze, in linea con gli obiettivi dell'Anno europeo delle***

di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

competenze, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 206
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in

particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, ***i servizi di assistenza personale e i servizi di abitazione con sostegno,*** è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 207
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare

tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione***, il trasporto*** e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità***, compresi i regimi di reddito minimo***.

Or. en

Emendamento 208
Martin Hojsík, Hristo Petrov, Irena Joveva, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri

nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione***, compreso l'antiziganismo,*** e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi ***come i rom, che sono*** sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Motivazione

I rom subiscono discriminazioni strutturali, compreso l'antiziganismo, che giustificano un riferimento specifico all'antiziganismo nel FSE.

Emendamento 209
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso	(15) Il FSE dovrebbe facilitare l'accesso

ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.	ai servizi, anche attraverso un aumento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine. Il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a eliminare tutte le forme di discriminazione e a garantire pari opportunità per tutti, in particolare per i gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro, assicurando la parità di accesso ai servizi. La disponibilità di servizi economicamente accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza al di fuori dell'orario scolastico, l'istruzione ***di qualità e inclusiva***, la formazione e l'assistenza sanitaria e a lungo termine, in particolare i servizi di assistenza nell'ambito della famiglia e sul territorio, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità professionale. Il FSE dovrebbe garantire che tutti, compresi i minori, in linea con la garanzia europea per l'infanzia, abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità. In relazione a tali servizi si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità, nonché della possibilità di condurre una vita indipendente. Il FSE dovrebbe inoltre contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 210
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Proposta di regolamento
Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*

(15 bis) Nell'adempimento degli obblighi dell'Unione e degli Stati membri ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, le azioni finanziate dal Fondo sociale europeo dovrebbero rispondere alle esigenze specifiche delle persone con disabilità. In particolare, i finanziamenti dovrebbero essere utilizzati per migliorare l'accessibilità, in linea con i requisiti armonizzati di accessibilità dell'UE, nonché per migliorare l'accesso ai servizi, l'istruzione inclusiva, l'occupazione di qualità nel mercato del lavoro aperto e il sostegno alla vita indipendente. Per quanto riguarda la vita indipendente, le risorse a titolo del Fondo sociale europeo dovrebbero essere utilizzate conformemente agli orientamenti della Commissione europea sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità (2024). I finanziamenti dovrebbero inoltre sostenere la formazione degli assistenti personali, degli insegnanti e degli assistenti di classe, nonché il sostegno ai prestatori di assistenza informale e ai familiari che prestano assistenza, al fine di consentire il loro pieno reinserimento nel mercato del lavoro.

Or. en

Emendamento 211
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il

FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute***, anche attraverso il sostegno a misure specifiche di prevenzione, individuazione e risposta alla violenza contro i minori, in particolare rafforzando i servizi di assistenza diretta quali linee telefoniche dedicate, servizi di consulenza psicologica e giuridica e meccanismi di segnalazione accessibili e sicuri, garantendo al contempo un adeguato accesso ai finanziamenti, in particolare per le risorse umane necessarie all'erogazione efficace di tali servizi***. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso. Or. es

Emendamento 212
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta ***alla*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà***, le*** comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, ***la parità di genere,*** l'equità intergenerazionale***, prevenire la separazione del minore dalla famiglia e contribuire a eliminare la povertà, comprese la povertà lavorativa*** e la ***povertà infantile entro il 2050, in linea con gli obiettivi della strategia di*** lotta ***contro la*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute***, tenendo conto di una prospettiva di genere e intersezionale***. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà ***e quelli negli istituti, dal genere, dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere, dalla razza, dalla disabilità, dallo status amministrativo o dall'appartenenza a*** comunità emarginate come i rom, ***e compresi altresì*** i lavoratori poveri e le persone indigenti***, in linea con la Convenzione delle Nazioni Uniti sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità***. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche

con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 213
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro ***per*** garantirne ***l'integrazione socio-economica***. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro***, compresi coloro che sono stati e sono attualmente prestatori di assistenza informale di persone con disabilità, attraverso misure volte a promuovere il miglioramento del livello delle***

la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

competenze, la riqualificazione, forme flessibili di occupazione e il graduale reinserimento nella vita professionale e sociale. Occorre prestare particolare attenzione al rafforzamento dell'indipendenza economica delle prestatrici di assistenza e garantirne ***l'accesso ai servizi di sostegno, all'assistenza di sollievo e all'orientamento professionale***. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 214
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone

più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. ***Dovrebbe inoltre promuovere un'occupazione significativa in un mercato del lavoro inclusivo e aperto, con condizioni che consentano alle persone di partecipare all'economia senza il rischio di povertà lavorativa, e sostenere modalità di lavoro che consentano alle persone di avere successo sul lavoro.*** Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 215
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione

sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. ***Dovrebbe inoltre promuovere un'occupazione significativa in un mercato del lavoro inclusivo e aperto, con condizioni che consentano alle persone di partecipare all'economia senza il rischio di povertà lavorativa, e sostenere modalità di lavoro che consentano alle persone di avere successo sul lavoro.*** Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 216
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli

Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. ***Dovrebbe inoltre promuovere un'occupazione significativa in un mercato del lavoro inclusivo e aperto, con condizioni che consentano alle persone di partecipare all'economia senza il rischio di povertà lavorativa.*** Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 217
Marit Maij, Estelle Ceulemans, Gabriele Bischoff, Idoia Mendia, Alicia Homs Ginel, Evelyn Regner, Nora Mebarek, Vilija Blinkevičiūtė

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide

reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e ***la lotta alla*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale, ***prevenire la separazione del minore dalla famiglia*** e ***contrastare la*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà ***e i minori in istituto, i minori con disabilità, i minori di paesi terzi a prescindere dallo status migratorio***, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 218
Martin Hojsík, Hristo Petrov, Irena Joveva, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*

(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e ***l'antiziganismo, prevenendo la separazione del minore dalla famiglia, e*** affrontando ***tutte le forme di disuguaglianza comprese*** le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, ***i minori in istituto, i minori disabili,*** le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.
	Or. en

Motivazione

L'emendamento collega il FSE al quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom per il periodo 2020-2030, in quanto vi sono lacune nell'attuazione della strategia da parte degli Stati membri e l'UE dovrebbe continuare a sostenere gli Stati membri a tale riguardo attraverso fondi strutturali e di investimento.

Emendamento 219
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Elisabetta Gualmini, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la ***lotta alla*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e ***sostenere l'eliminazione della povertà entro il 2050, compresa*** la povertà ***infantile***. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, ***i minori in istituto,*** le comunità emarginate ***e segregate*** come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione ***e secondo il principio "Prima la casa",*** in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Emendamento 220
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più ***svantaggiate*** indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più ***vulnerabili*** indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, ***nell'ottica della sua eliminazione entro il 2030,*** anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021 ***e con gli impegni della piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora***. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali

obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 221
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la ***lotta alla*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e ***sostenere l'eliminazione della*** povertà ***entro il 2050***. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione ***e secondo il principio "Prima la casa",*** in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un

promosso.

ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 222
Elena Donazzan, Chiara Gemma, Mariateresa Vivaldini, Lara Magoni

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale***, l'inclusione attiva***, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ***fragili, in particolare di quelle*** che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali

promosso.

obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.

Or. it

Emendamento 223
Isabelle Le Callennec

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora ***e delle situazioni più estreme di esclusione abitativa***, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe

promosso.

pertanto essere promosso.

Or. en

Emendamento 224
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e la lotta alla povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute ***e di accesso all'assistenza sanitaria e all'attività fisica e sportiva***. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere

promosso.

Or. pl

Emendamento 225
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e ***la lotta alla*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.	(16) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per favorire le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e ***contribuire all'eliminazione della*** povertà. Il FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche contrastando la deprivazione materiale, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze in termini di salute. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, compresi i bambini in condizioni di povertà, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri e le persone indigenti. Il FSE dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE dovrebbe inoltre affrontare il problema della mancanza di una fissa dimora, anche con misure di prevenzione e di attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'innovazione sociale svolge un ruolo importante nel conseguimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere

promosso.

Or. en

Emendamento 226
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(16 bis) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali, nonché incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche. Le imprese dell'economia sociale svolgono un ruolo fondamentale nel realizzare l'innovazione sociale, promuovere l'inclusione sociale e l'occupazione di qualità, e nel contribuire alla realizzazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Or. en

Emendamento 227
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(16 bis) Nell'attuare il FSE, gli Stati membri dovrebbero prestare particolare attenzione al sostegno dell'inclusione sociale ed economica e delle opportunità di lavoro dei cittadini europei che soggiornano legalmente

nell'Unione, in particolare dei giovani che si trovano ad affrontare la povertà, la deprivazione materiale, l'esclusione sociale o la persistente precarietà del mercato del lavoro.

Or. en

Emendamento 228
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 16 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(16 ter) Il sostegno erogato mediante il FSE dovrebbe essere impiegato per raggiungere livelli elevati di inclusione socioeconomica nelle società, in particolare favorendo l'inclusione sociale e lavorativa dei gruppi in situazioni di vulnerabilità.

Or. en

Emendamento 229
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Elisabetta Gualmini, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) I principi della democrazia, dello Stato di diritto e della tutela dei diritti fondamentali sono valori fondamentali dell'Unione. Questi valori, fondamentali per ciascun individuo e ***in particolare*** per le persone più vulnerabili, sono altresì determinanti per l'efficace attuazione del FSE. Pertanto il FSE dovrebbe anche sostenerne la promozione e l'attuazione per tutti. Il FSE continuerà inoltre ad occuparsi	(17) I principi della democrazia, dello Stato di diritto e della tutela dei diritti fondamentali sono valori fondamentali dell'Unione. Questi valori, fondamentali per ciascun individuo e ***che dovrebbero essere garantiti anche*** per le persone più vulnerabili, sono altresì determinanti per l'efficace attuazione del FSE. Pertanto il FSE dovrebbe anche sostenerne la promozione e l'attuazione per tutti. Il FSE

dei diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Garantirà altresì la coerenza con l'Unione dell'uguaglianza e le relative strategie1, che mirano a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, e assicurerà la coesione sociale sostenendo e sviluppando società aperte, basate sui diritti fondamentali, democratiche, eque e inclusive, fondate sullo Stato di diritto.	continuerà inoltre ad occuparsi dei diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ***e dei diritti dei minori sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza***. Garantirà altresì la coerenza con l'Unione dell'uguaglianza e le relative strategie1, che mirano a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, ***lo status socioeconomico, il contesto di istruzione,*** la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, e assicurerà la coesione sociale sostenendo e sviluppando società aperte, basate sui diritti fondamentali, democratiche, eque e inclusive, fondate sullo Stato di diritto.

Or. en

Emendamento 230
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) I principi della democrazia, dello Stato di diritto e della tutela dei diritti fondamentali sono valori fondamentali dell'Unione. Questi valori, fondamentali per ciascun individuo e in particolare per le persone più vulnerabili, sono altresì determinanti per l'efficace attuazione del FSE. Pertanto il FSE dovrebbe anche sostenerne la promozione e l'attuazione per tutti. Il FSE continuerà inoltre ad occuparsi dei diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Garantirà altresì la coerenza con l'Unione dell'uguaglianza e le relative ***strategie1***, che mirano a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza	(17) I principi della democrazia, dello Stato di diritto e della tutela dei diritti fondamentali sono valori fondamentali dell'Unione. Questi valori, fondamentali per ciascun individuo e in particolare per le persone più vulnerabili, sono altresì determinanti per l'efficace attuazione del FSE. Pertanto il FSE dovrebbe anche sostenerne la promozione e l'attuazione per tutti. Il FSE continuerà inoltre ad occuparsi dei diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Garantirà altresì la coerenza con l'Unione dell'uguaglianza e le relative ***strategie***, che mirano a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza

o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, e assicurerà la coesione sociale sostenendo e sviluppando società aperte, basate sui diritti fondamentali, democratiche, eque e inclusive, fondate sullo Stato di diritto.	o l'origine etnica, ***lo status socioeconomico, il contesto di istruzione,*** la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, e assicurerà la coesione sociale sostenendo e sviluppando società aperte, basate sui diritti fondamentali, democratiche, eque e inclusive, fondate sullo Stato di diritto.

Or. en

Emendamento 231
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 17

Testo della Commissione	*Emendamento*
(17) I principi della democrazia, dello Stato di diritto e della tutela dei diritti fondamentali sono valori fondamentali dell'Unione. Questi valori, fondamentali per ciascun individuo e in particolare per le persone più vulnerabili, sono altresì determinanti per l'efficace attuazione del FSE. Pertanto il FSE dovrebbe anche sostenerne la promozione e l'attuazione per tutti. Il FSE continuerà inoltre ad occuparsi dei diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Garantirà altresì la coerenza con l'Unione dell'uguaglianza e le relative ***strategie1***, che mirano a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, e assicurerà la coesione sociale sostenendo e sviluppando società aperte, basate sui diritti fondamentali, democratiche, eque e inclusive, fondate sullo Stato di diritto.	(17) I principi della democrazia, dello Stato di diritto e della tutela dei diritti fondamentali sono valori fondamentali dell'Unione. Questi valori, fondamentali per ciascun individuo e in particolare per le persone più vulnerabili, sono altresì determinanti per l'efficace attuazione del FSE. Pertanto il FSE dovrebbe anche sostenerne la promozione e l'attuazione per tutti. Il FSE continuerà inoltre ad occuparsi dei diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Garantirà altresì la coerenza con l'Unione dell'uguaglianza e le relative ***strategie***, che mirano a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, e assicurerà la coesione sociale sostenendo e sviluppando società aperte, basate sui diritti fondamentali, democratiche, eque e inclusive, fondate sullo Stato di diritto.

Or. en

Emendamento 232
Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Irena Joveva, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 17 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(17 bis) Il FSE dovrebbe sostenere l'attuazione del prossimo patto europeo per l'assistenza, che dovrebbe riguardare i prestatori di assistenza sia formale che informale, la maggior parte dei quali sono donne, promuovendo servizi di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili e di alta qualità, programmi formativi di doposcuola e servizi di assistenza a lungo termine. È opportuno rivolgere una particolare attenzione ai prestatori di assistenza informale, alle famiglie e ai genitori, garantendo un sostegno adeguato e l'accesso a servizi di sollievo e consulenza.

Or. en

Emendamento 233
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 17 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(17 bis) Per quanto riguarda l'ambito di applicazione del sostegno dell'FSE, nella definizione delle priorità e nella selezione degli interventi gli Stati membri dovrebbero mantenere un livello adeguato di flessibilità e orientare gli interventi tenendo debitamente conto delle sfide sociali che si trovano ad affrontare, della situazione del mercato del lavoro, delle caratteristiche territoriali e delle

esigenze socioeconomiche a livello regionale e nazionale.

Or. pl

Emendamento 234
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 17 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(17 ter) L'FSE dovrebbe poter sostenere azioni nel settore degli alloggi sociali e a prezzi accessibili, in particolare a beneficio delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, delle persone con disabilità, degli anziani e di altri gruppi socialmente vulnerabili. Dovrebbe inoltre essere possibile attuare un sostegno analogo come tipo di intervento autonomo piuttosto che unicamente come azione supplementare o di accompagnamento, in particolare al fine di aumentare l'accessibilità economica degli alloggi, sostenere una vita indipendente e rafforzare la coesione sociale e territoriale.

Or. pl

Emendamento 235
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e	***soppresso***

regionale. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero inoltre essere incoraggiati ad avvalersi del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità.

Or. fr

Emendamento 236
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e regionale. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero ***inoltre essere incoraggiati ad avvalersi*** del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali ***quali la promozione della*** parità ***di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le*** persone con disabilità***, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità***.	(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e regionale. ***Il regolamento (UE) [regolamento sulla performance] stabilisce principi orizzontali applicabili a tutti i programmi e a tutte le attività dell'Unione.*** In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero ***garantire l'uso*** del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire ***i*** principi orizzontali ***di rispetto dello Stato di diritto, "non arrecare un danno significativo",*** parità ***tra uomini e donne, integrazione della dimensione di genere e integrazione della prospettiva di genere, le libertà e i principi sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché le libertà e i principi stabiliti nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle*** persone con disabilità ***(UNCRPD) conformemente alla decisione del Consiglio 2010/48/CE***.

Or. en

Emendamento 237
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) ***Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli*** Stati membri ***di rispettare*** principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei ***piani di partenariato nazionale e regionale***. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero inoltre essere incoraggiati ad avvalersi del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità.	(18) ***Gli*** Stati membri ***rispettano*** principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei ***loro programmi***. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero inoltre essere incoraggiati ad avvalersi del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità. ***L'attuazione del FSE dovrebbe rispettare i principi e i valori dell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, come pure la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Gli Stati membri dovrebbero altresì rispettare i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il FSE non dovrebbe sostenere le azioni che contribuiscono a qualsiasi forma di segregazione o di esclusione.***

Or. en

Emendamento 238
Jagna Marczułajtis-Walczak, Andrzej Buła

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*

(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e regionale. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero inoltre essere ***incoraggiati*** ad avvalersi del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità.	(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e regionale. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero inoltre essere ***obbligati*** ad avvalersi del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità. ***L'attuazione del presente regolamento da parte degli Stati membri dovrebbe essere coerente con i loro obblighi a norma della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.***

Or. en

Emendamento 239
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e regionale. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero ***inoltre essere incoraggiati ad*** avvalersi del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità.	(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e regionale. In tale contesto, gli Stati membri dovrebbero avvalersi del FSE per sostenere azioni mirate volte a favorire principi orizzontali quali ***il diritto di accesso all'istruzione e alla formazione,*** la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità.

Or. en

Emendamento 240
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali ***nella preparazione e nell'attuazione dei piani di partenariato nazionale e regionale***. In tale contesto, gli Stati membri ***dovrebbero inoltre essere incoraggiati ad avvalersi*** del FSE per sostenere azioni mirate ***volte a*** favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità.	(18) Il regolamento (UE) [regolamento sul piano nazionale] impone agli Stati membri di rispettare principi orizzontali. In tale contesto, ***è opportuno che*** gli Stati membri ***si avvalgano*** del FSE per sostenere azioni mirate ***in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali e il pertinente piano d'azione, al fine di*** favorire principi orizzontali quali la promozione della parità di genere e la garanzia dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità, nonché a consentire la partecipazione attiva delle persone con disabilità.

Or. en

Emendamento 241
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare ***risorse*** del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.	(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare ***più della metà*** del FSE alla promozione dell'inclusione

sociale ***e il 5 % del FSE alla promozione dell'inclusione delle donne e delle persone con disabilità nella società e nel mercato del lavoro***.

Or. en

Emendamento 242
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.	(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente***, stabile, prevedibile e circoscritto*** di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 243
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.	(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente***, stabile, prevedibile e circoscritto*** di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 244
Miriam Lexmann

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.	(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente***, stabile e prevedibile*** di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 245
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.	(19) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo sufficiente di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero assegnare ***almeno il 30 % delle*** risorse del FSE alla promozione dell'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 246
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 19 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(19 bis) Le famiglie sono il pilastro principale che sostiene l'onere della spesa sociale dell'UE, in particolare quelle con minori e persone a carico. Al tempo stesso, sono proprio le famiglie ad aver subito le conseguenze delle crisi economiche che si sono susseguite negli ultimi 15 anni. Per tutti questi motivi, dovrebbero essere oggetto di particolare attenzione negli aspetti pertinenti del bilancio dell'UE e delle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali.

Or. es

Emendamento 247
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.	Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia. ***A tal fine, occorre prestare particolare attenzione ai minori in situazioni di vulnerabilità aggravata, compresi quelli esposti alla violenza, garantendo loro un accesso effettivo a servizi integrati di protezione dei minori, compresi meccanismi di assistenza immediata quali linee telefoniche dedicate e servizi di intervento precoce. Con tale obiettivo, il FSE dovrebbe anche agevolare l'accesso semplificato ai***

finanziamenti per le organizzazioni che forniscono tali servizi, in particolare quando devono far fronte a vincoli di finanziamento strutturale.

Or. es

Emendamento 248
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero ***anche*** programmare risorse del ***FSE*** da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.	(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero programmare risorse del ***FSE+*** da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia***, sulla base di una valutazione approfondita delle necessità, delle carenze e delle specificità territoriali individuate a livello nazionale e regionale***.

Or. en

Emendamento 249
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.	(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare ***almeno il 5 % delle*** risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia. ***Gli Stati membri il cui tasso medio di AROPE per i minori è superiore alla media dell'UE dovrebbero destinare il***

10 %.

Or. en

Emendamento 250
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.	(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, ***e i minori che provengono da contesti socioeconomici svantaggiati,*** gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.

Or. en

Emendamento 251
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.	(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia***, che dovrebbe avere un bilancio specifico di almeno 20 000 000 000 EUR***.

Or. en

Emendamento 252
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.	(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse ***sufficienti, stabili, prevedibili e circoscritte*** del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.

Or. en

Emendamento 253
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.	(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà, gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse ***sufficienti, stabili, prevedibili e circoscritte*** del FSE da destinare alle misure nell'ambito della garanzia per l'infanzia.

Or. en

Emendamento 254
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà,	(20) Data la particolare necessità di sostenere i minori in condizioni di povertà,

gli Stati membri dovrebbero anche programmare risorse del FSE da destinare alle misure ***nell'ambito della*** garanzia per l'infanzia.	gli Stati membri dovrebbero anche programmare ***almeno il 5 % delle*** risorse del FSE da destinare alle misure ***volte ad affrontare la povertà infantile anche attraverso la*** garanzia per l'infanzia.

Or. en

Emendamento 255
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 20 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(20 bis) Il FSE dovrebbe promuovere l'educazione all'alfabetizzazione digitale sia in contesti formali che non formali per garantire che tutti possano acquisire le competenze e le abilità necessarie per accedere in modo significativo all'ambiente digitale. Inoltre, il FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione delle misure stabilite nel piano d'azione dell'UE contro il bullismo online, garantendo in tal modo che le persone non siano socialmente escluse dall'ambiente digitale.

Or. en

Emendamento 256
Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Il FSE dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a	(21) ***Nel 2024 quasi il 9 % della popolazione dell'Unione non era in grado di permettersi un pasto contenente carne, pesce o un equivalente vegetariano ogni***

promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare ***risorse*** del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.

due giorni[1 bis]. Il FSE dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti***, tenendo conto delle esigenze specifiche di genere, quali i prodotti mestruali e per l'igiene personale essenziali***. Gli Stati membri dovrebbero stanziare ***almeno il 10 %*** del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale. ***La fornitura di prodotti alimentari e/o di assistenza materiale di base alle persone indigenti e più vulnerabili non dovrebbe sostituire le prestazioni sociali esistenti loro erogate in base ai sistemi sociali nazionali o conformemente alla legislazione nazionale. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali, è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale delle persone indigenti.***

---

1 bis

https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/w/ddn-20250828-1?etrans=it.

Or. en

Emendamento 257
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Il FSE dovrebbe contribuire ***alla***	(21) Il FSE dovrebbe contribuire

riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale ***e delle persone indigenti***. Gli Stati membri dovrebbero ***stanziare*** risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come ***la mancanza di una fissa dimora e*** la deprivazione alimentare e materiale.

all'eliminazione della povertà sostenendo i programmi nazionali ***e locali*** volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale***, compresi i prodotti per l'igiene femminile,*** e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale. Gli Stati membri dovrebbero ***mirare a eliminare la povertà entro il 2050, in linea con l'obiettivo della strategia dell'UE contro la povertà e pertanto destinare almeno il 5 % delle*** risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la deprivazione alimentare e materiale. ***Inoltre, gli Stati membri dovrebbero stanziare almeno il 5 % delle proprie risorse a misure rivolte specificamente alle persone senza fissa dimora.***

Or. en

Emendamento 258
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Il FSE dovrebbe contribuire ***alla riduzione*** della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale ***e*** delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse del FSE per ***affrontare*** le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.	(21) Il FSE dovrebbe contribuire ***all'eliminazione*** della povertà sostenendo i programmi nazionali***, regionali e locali*** volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale***,*** ***comprese*** le persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse del FSE per ***eliminare la povertà entro il 2050, comprese*** le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come ***la povertà infantile,*** la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale. ***Gli Stati membri dovrebbero programmare almeno il 5 % delle risorse***

del FSE per sostenere le persone più indigenti.

Or. en

Emendamento 259
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Il FSE dovrebbe contribuire ***alla riduzione*** della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.	(21) Il FSE dovrebbe contribuire ***all'eliminazione*** della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse ***sufficienti, stabili, prevedibili e circoscritte*** del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.

Or. en

Emendamento 260
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Il FSE dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione	(21) Il FSE dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione

sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.	sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse ***sufficienti, stabili, prevedibili e circoscritte*** del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.

Or. en

Emendamento 261
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Il FSE dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.	(21) Il FSE dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse ***sufficienti, stabili, prevedibili e circoscritte*** del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.

Or. en

Emendamento 262
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Il FSE dovrebbe contribuire alla	(21) Il FSE dovrebbe contribuire alla

riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.	riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale ***e lavorativa*** delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero stanziare risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la deprivazione alimentare e materiale.

Or. en

Emendamento 263
Estrella Galán, Konstantinos Arvanitis, Leila Chaibi, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(21 bis) Il FSE dovrebbe incoraggiare e sostenere gli Stati membri a introdurre misure volte a garantire il diritto a un alloggio dignitoso, a prezzi abbordabili e di qualità per tutti, in particolare per le persone in situazioni di vulnerabilità e i giovani, anche attraverso lo sviluppo di alloggi sociali e pubblici, la regolamentazione degli affitti, la prevenzione degli sfratti, la lotta contro la mancanza di una fissa dimora e le situazioni più estreme di esclusione abitativa.

Or. en

Emendamento 264
Loucas Fourlas

Proposta di regolamento

Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani. Gli Stati membri dovrebbero pertanto destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile dovrebbero assegnare risorse del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani.	(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani. Gli Stati membri dovrebbero pertanto destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile dovrebbero assegnare risorse del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani ***e dei giovani appartenenti a gruppi vulnerabili, come gli studenti bloccati nelle zone occupate di Cipro***.

Or. el

Emendamento 265
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani. Gli Stati membri dovrebbero	(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani ***e rafforzando l'imprenditorialità***

pertanto destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile dovrebbero assegnare risorse del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani.	***giovanile***. Gli Stati membri dovrebbero pertanto destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile dovrebbero assegnare risorse del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani ***attraverso la stabilità lavorativa***.

Or. en

Emendamento 266
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani. Gli Stati membri dovrebbero ***pertanto*** destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile dovrebbero assegnare risorse del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani.	(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani. ***Tutti*** gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile***, con un tasso di disoccupazione giovanile al di sopra della media dell'UE,*** dovrebbero assegnare ***almeno il 15 % delle*** risorse del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Or. en

Emendamento 267
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani. Gli Stati membri dovrebbero pertanto destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile dovrebbero assegnare risorse del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani.	(22) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e alcune regioni, che interessano in particolare i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, è necessario che tali Stati membri continuino a investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani. Gli Stati membri dovrebbero pertanto destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida. Gli Stati membri che registrano una grave disoccupazione giovanile dovrebbero assegnare risorse ***sufficienti, stabili, prevedibili e circoscritte*** del FSE al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Or. en

Emendamento 268
Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Hristo Petrov, Irena Joveva, Brigitte van den Berg

Proposta di regolamento
Considerando 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(22 bis) Data l'importanza dell'accesso all'assistenza sanitaria, il FSE dovrebbe garantire sinergie e complementarità con il Fondo europeo per la competitività (ECF) proposto, in particolare in relazione all'obiettivo di sostenere la salute, e con la proposta di regolamento che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica

marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 (piani NRP).

Or. en

Emendamento 269
Maravillas Abadía Jover, Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.	(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance***, garantendo strutture di governance specifiche, con autorità di gestione chiaramente individuate, strutturalmente dipendenti dai ministeri specializzati nel settore,*** e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali***, i soggetti dell'economia sociale*** e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE ***e allo sviluppo dei progetti***. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 270
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.	(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance***, comprese strutture di governance specifiche e autorità di gestione chiaramente individuate, strutturalmente dipendenti dai ministeri nazionali specializzati nel settore del lavoro e dell'inclusione sociale,*** e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 271
Estrella Galán, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione ***efficiente ed efficace*** delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance ***e del*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e ***la*** società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri ***che hanno ricevuto una raccomandazione specifica***	(23) L'attuazione delle azioni sostenute dal FSE, dipende dalla qualità della governance***, garantendo strutture di governance specifiche con autorità di gestione chiaramente individuate, strutturalmente dipendenti dai ministeri specializzati nel settore del lavoro e dell'inclusione sociale e si basa su un*** partenariato ***efficace e strutturato*** tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e ***le organizzazioni della***

per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.	società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 272
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione ***efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal*** FSE dipende dalla qualità della governance e ***del*** partenariato tra ***tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare*** le parti sociali e ***la*** società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri ***incoraggino*** la partecipazione delle parti sociali ***e*** della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.	(23) L'attuazione ***del*** FSE dipende dalla qualità della governance***, garantendo strutture di governance specifiche con autorità di gestione chiaramente individuate,*** e ***si basa su un*** partenariato ***efficace e strutturato*** tra ***le autorità pubbliche,*** le parti sociali***, le organizzazioni della*** società civile ***e le autorità locali e regionali***. È pertanto fondamentale che gli Stati membri ***agevolino*** la partecipazione delle parti sociali***,*** della società civile ***e delle autorità locali e regionali alla progettazione,*** all'attuazione ***e alla valutazione*** del FSE ***e allo sviluppo dei progetti***. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 273
Miriam Lexmann

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali ***pertinenti e*** gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.	(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato ***rafforzato*** tra tutti gli attori ai livelli territoriali ***che dovrebbero essere coinvolti nella progettazione, nella gestione, nell'attuazione e nella valutazione del fondo nonché dal partenariato con*** gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.

Or. en

Emendamento 274
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri ***incoraggino*** la partecipazione delle parti	(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e ***dalla solida attuazione*** del ***principio di*** partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile ***in tutte le fasi pertinenti***. È pertanto fondamentale che gli

sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.	Stati membri ***garantiscano*** la partecipazione delle parti sociali e della società civile ***alla progettazione,*** all'attuazione***, al monitoraggio e alla valutazione*** del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare ***almeno lo 0,25 % delle*** risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.
	Or. en

Emendamento 275
Andrzej Buła, Jagna Marczułajtis-Walczak

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.	(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali, degli istituti di istruzione, delle organizzazioni della società civile ***e lo sviluppo di capacità amministrative all'interno delle autorità locali e regionali***.
	Or. pl

Emendamento 276
Séverine Werbrouck, Margarita de la Pisa Carrión, Mélanie Disdier, Pál Szekeres

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. ***È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione*** delle parti sociali ***e della società civile all'attuazione del FSE. Gli Stati membri che hanno ricevuto una raccomandazione specifica per paese in questo ambito dovrebbero assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali*** e delle organizzazioni della società civile.	(23) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. ***Tuttavia il FSE non dovrebbe diventare il principale canale di finanziamento o di profitto*** delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile. ***Il finanziamento di tali strutture a titolo delle risorse del FSE non dovrebbe superare un importo che corrisponda ragionevolmente ai costi sostenuti per l'attuazione dei programmi.***

Or. fr

Emendamento 277
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 bis) La Commissione e gli Stati membri dovrebbero adoperarsi per migliorare l'accesso alle opportunità di finanziamento, tenendo conto delle esigenze e della natura delle piccole organizzazioni che erogano aiuti, in particolare ai gruppi vulnerabili ed emarginati con capacità amministrativa limitata, anche garantendo che gli obblighi di comunicazione non siano sproporzionati rispetto alle dimensioni del

beneficiario.

Or. en

Emendamento 278
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 bis) Al fine di ridurre gli oneri amministrativi per gli Stati membri e i beneficiari, la raccolta dei dati e gli obblighi di comunicazione nell'ambito del FSE dovrebbero essere proporzionati, razionalizzati e mantenuti il più semplice possibile, garantendo nel contempo un monitoraggio e una rendicontabilità adeguati.

Or. en

Emendamento 279
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 23 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 ter) Gli Stati membri dovrebbero garantire che l'accesso alle opportunità di finanziamento del FSE sia reso disponibile in modo tempestivo per garantire prevedibilità e stabilità alle organizzazioni beneficiarie che forniscono aiuti e servizi in linea con gli obiettivi del presente regolamento.

Or. en

Emendamento 280
David Casa

Proposta di regolamento
Considerando 23 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 quater) Gli indicatori di prestazione dovrebbero tenere conto delle misure del FSE nei casi in cui la raccolta dei dati è più difficile, come quelle volte a sostenere le persone più vulnerabili o emarginate.

Or. en

Emendamento 281
Villy Søvndal, Kira Marie Peter-Hansen, Maria Ohisalo
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a ***migliorare*** l'occupazione e la mobilità professionale, ***in particolare per i giovani,*** l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.	(24) Tenuto conto ***della dotazione finanziaria limitata del FSE e*** delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni ***o nel loro piano di partenariato nazionale e regionale,*** misure volte a ***eliminare la povertà in conformità del regolamento XXX [regolamento sui piani NRP], rafforzando le infrastrutture sociali e i servizi essenziali,*** l'occupazione e la mobilità professionale, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 282
Miriam Lexmann

Proposta di regolamento

Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.	(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale***, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili come le persone con disabilità o le persone senza fissa dimora, garantendo che le loro esigenze specifiche siano adeguatamente affrontate***.

Or. en

Emendamento 283
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze ***e*** l'inclusione sociale.	(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, ***sostenendo*** l'istruzione e le competenze***, garantendo*** l'inclusione sociale ***ed eliminando la povertà attraverso investimenti in servizi pubblici e sociali accessibili***.

Or. en

Emendamento 284

Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.	(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per ***le persone in situazioni di vulnerabilità,*** i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 285
Alicia Homs Ginel, Idoia Mendia, Marit Maij

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.	(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per ***le persone in situazioni di vulnerabilità,*** i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 286
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento

Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.	(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere nel loro capitolo dedicato a tali regioni misure volte a migliorare l'occupazione e ***agevolando*** la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 287
Estrella Galán, Leila Chaibi, Konstantinos Arvanitis, João Oliveira, Özlem Demirel, Li Andersson

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere ***nel loro capitolo dedicato a tali regioni*** misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.	(24) Tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche, gli Stati membri dovrebbero includere misure volte a migliorare l'occupazione e la mobilità professionale, in particolare per i giovani, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 288
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*

(25) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità***, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà***, non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri, ma può essere conseguito meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.	(25) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri, ma può essere conseguito meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.

Or. es

Emendamento 289
Hristo Petrov, Martin Hojsík, Brigitte van den Berg, Valérie Devaux, Grégory Allione

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*
(25) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ***ridurre*** la povertà, non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri, ma può essere conseguito meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di	(25) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ***eliminare*** la povertà, ***compresa la povertà infantile,*** non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri, ma può essere conseguito meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in

proporzionalità enunciato nello stesso articolo,	ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo,

Or. en

Emendamento 290
Brigitte van den Berg, Martin Hojsík, Jana Toom, Hristo Petrov, Valérie Devaux, Grégory Allione, Laurence Farreng, Irena Joveva

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*
(25) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ***ridurre*** la povertà, non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri, ma può essere conseguito meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo**,**	(25) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ***eliminare*** la povertà, non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri, ma può essere conseguito meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo**.**

Or. en

Emendamento 291
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 25 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*

(25 bis) La semplificazione e l'eliminazione degli ostacoli amministrativi, delle duplicazioni e della burocrazia superflua dovrebbero essere principi guida per la gestione del FSE, come per gli altri programmi dell'Unione europea. I beneficiari finali dei diversi programmi e delle varie linee di sostegno dovrebbero essere al centro dell'attenzione e dell'azione, accelerando l'erogazione degli aiuti, semplificando le procedure a loro destinate e fornendo formazione, orientamento e assistenza, oltre a garantire un'adeguata promozione delle risorse esistenti e delle iniziative in corso.

Or. es

Emendamento 292
Rosa Estaràs Ferragut, Maravillas Abadía Jover

Proposta di regolamento
Considerando 25 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(25 ter) In linea con le raccomandazioni della Corte dei conti europea, occorre rafforzare le valutazioni d'impatto dei vari programmi, interventi e linee di sostegno. Inoltre, occorre garantire anche la tracciabilità di tali fondi fino ai destinatari finali, evitando così che l'UE possa finanziare organizzazioni o entità che violano i principi fondamentali dello Stato di diritto o dei diritti umani o, in definitiva, i principi fondamentali dell'Unione.

Or. es

Emendamento 293
Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento
Considerando 25 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(25 quater) L'UE si impegna a promuovere e tutelare la salute, la dignità e l'accesso delle donne a un'assistenza sanitaria e a servizi di sostegno di alta qualità in tutta l'UE. In tale contesto, l'organizzazione e la fornitura dei servizi sanitari e dell'assistenza medica, comprese le politiche relative alla salute riproduttiva, rimangono principalmente di competenza degli Stati membri, in conformità del principio di sussidiarietà sancito dai trattati, e devono rispettare i quadri giuridici nazionali. Gli strumenti di bilancio dell'UE dovrebbero pertanto concentrarsi sul sostegno all'assistenza sanitaria preventiva, materna e delle donne, nonché alla ricerca sulle disuguaglianze in materia di salute e sulla loro riduzione. I finanziamenti dell'UE devono rispettare debitamente le competenze degli Stati membri e non devono essere utilizzati per finanziare direttamente procedure in settori in cui gli Stati membri mantengono la responsabilità principale. È importante portare avanti una collaborazione che tuteli i diritti e il benessere delle donne, preservando al contempo l'unità europea su questioni etiche delicate.

Or. es